



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’O.M.53 del 03/03/2021)

Classe Quinta Sez.B

Istituto professionale
Settore: Industria e Artigianato
Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Coordinatore Prof. ssa Stella Oristano



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Calogero De Gregorio

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica	8
2.2 Identità dell'Istituto Tecnico	10
2.3 Identità dell'Istituto Professionale	11
2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	13
Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	14
2.5 Quadri Orari	15
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	15
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	15
Premessa	15
3.1 Profilo della Classe	16
3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio	18
3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare anche in riferimento al Piano scolastico per la DDI	18
3.4 Indicazioni educative e didattiche con riferimento al Piano scolastico per la DDI.	20
3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica	23
3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	25
3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione e riferimenti alla DDI	28
Strategie inclusive nella DDI	29
Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva	30
Recupero e potenziamento	30
4. LA VALUTAZIONE	31
Premessa	31
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento con riferimento alla DDI	31
Tipologie di verifica con riferimento alla DDI	32
Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno	33
Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	33
Criteri generali per la valutazione del comportamento	34
Griglia di valutazione del comportamento degli studenti	34
Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DDI	35
4.2 Prove d'esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio	35
Le competenze di Educazione Civica	41
I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	41

I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)	42
4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline	42
4.6 Libri di testo in adozione nella classe	43
5. CREDITO SCOLASTICO	44
5.1 Attribuzione del credito scolastico	44
Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 53 del 03/03/2021)	45
Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza	45
Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta	45
5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito	47
5.3 Credito candidati esterni	47
5.4 Credito candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello	48
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	48
6.1 Gli studenti con disabilità	48
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	49
• Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSA BES (Allegato G)	Errore. Il
segnalibro non è definito.	
• Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA' (Allegato H)	50
ALLEGATI:	52

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli esami di stato e il documento del 15 maggio

L'O.M. 53 del 3/03/201 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui.

L'O.M. 53/2021 prevede che le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina. Quanto al requisito della frequenza "per almeno tre quarti del monte ore personalizzato", i collegi docenti possono prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. Per quest'anno si prescinde invece dal possesso degli altri due requisiti previsti dal Decreto legislativo 62/2017, ossia dalla partecipazione alle prove INVALSI e dallo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia nazionale di valutazione di cui all'allegato D.

Documento del consiglio di classe

Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a); **(DA CONSEGNARE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IL GIORNO DELL'INSEDIAMENTO DELLA STESSA).**

b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);

c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di Ministero dell'Istruzione, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale, alcuni dei quali di recente istituzione.

L'istituto ha inoltre aderito all' accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del SETTORE ECONOMICO fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l' innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell' anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il SETTORE SERVIZI si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all' educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi. con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e lo sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

A decorrere dal mese di settembre 2020 la progettazione del curriculum è stata integrata con l'adozione di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, secondo le indicazioni fornite dal Decreto n. 89 del 7 agosto 2020 con allegate Linee Guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il Piano è strutturato secondo il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali delle organizzazioni educative. Se durante la DAD si è provveduto a rimodulare gli obiettivi di apprendimento attraverso l'Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza - secondo l'OM n.11/2020, nel rispetto del curriculum d'istituto e degli obiettivi definiti nel PECUP - in regime di DDI si è provveduto a rimodulare e bilanciare attività sincrone/asincrone, in presenza e a distanza, promuovendo l'uso dei linguaggi digitali e

telematici. L'interazione strutturata nel contesto reale e virtuale, di conseguenza, ha richiesto di integrare il Regolamento di valutazione d'Istituto alla luce delle innovazioni introdotte.

2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92, nell'introdurre l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha disposto l'integrazione del curriculum.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'art. 2 comma 5 della l. 92/2019, dispone che, per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge: Costituzione ed educazione alla legalità; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. Nel selezionare i nuclei tematici si è tenuto conto dei diversi gradi di abilità e competenze raggiungibili nei vari anni.

Alla fine della classe quinta i risultati di apprendimento dell'Educazione Civica conseguiti sono i seguenti:

- Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.
- Sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale. Si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo.
- Valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.
- Sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.
- Possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.
- Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curandol'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e attività di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

2.2 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Identità dell'Istituto Professionale

Gli istituti professionali ridefiniti nel decreto di riordino "scuole territoriali dell'innovazione" si connotano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che

consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e con la normativa sull'obbligo di istruzione, l'offerta formativa degli istituti professionali, rivista sotto il profilo didattico e organizzativo secondo il Regolamento n. 92 del 2018, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, si articola in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo, in attuazione del processo di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze

che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

In particolare poi il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Manutenzione e Assistenza Tecnica**" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del percorso il diplomato è in grado di:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

<

2.5 Quadri Orari

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA						
Discipline di studio	Ore settimanali					
	Class e 3 [^]	Classe 4 [^]	Class e 5 [^]	Scritt o	Orale	Pratico
AREA COMUNE						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	X	X	
Storia	2	2	2		X	
Lingua straniera Inglese	3	3	3	X	X	
Matematica	3	3	3	X	X	
Scienze motorie e sportive	2	2	2			X
RC o attività alternativa	1	1	1		X	
AREA D'INDIRIZZO						
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	4	3	3	X	X	X
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	5(2)*	5 (2)*	3 (2)*	X	X	X
Tecnologie Elettrico- Elettroniche ed Applicazioni	5(2)*	4 (2)*	3 (2)*	X	X	X
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	3(2)*	5 (2)*	8 (2)*	X	X	X
TOTALE ORE	32	32	32			

* ore di compresenza di Laboratorio

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Premessa

La classe attuale è costituita da 18 alunni, di cui 17 frequentanti regolarmente, un allievo ha interrotto la frequenza nel mese di Ottobre, nonostante i ripetuti tentativi telefonici, protocollati, per invitare lo studente a partecipare alle attività didattiche, lo stesso non ha più frequentato le lezioni

Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili per i quali sono stati redatti i PEI ad inizio anno scolastico.

Nella Relazione finale sugli alunni diversamente abili (all. H), allegata al presente documento, sono descritte nel dettaglio le modalità di svolgimento del colloquio.

3.1 Profilo della Classe

Gli alunni provengono tutti dalla IV B MAT, anche se non tutti fanno parte del nucleo iniziale, poiché alcuni si sono aggiunti nel corso del quinquennio.

Per quanto riguarda la continuità didattica non è stata mantenuta per tutte le discipline; sono infatti cambiati i docenti di Matematica, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni, Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione, Scienze Motorie e Religione. In particolare è da rilevare che il docente di Installazione e Manutenzione è arrivato nel mese di Dicembre e il docente di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni nel mese di Novembre.

Sul piano dell'andamento didattico gli alunni evidenziano profili diversificati. E' presente un esiguo gruppo di studenti con un valido livello di preparazione che consegue risultati positivi grazie all'impegno e all'interesse costanti, un altro gruppo che si è mostrato interessato al lavoro scolastico anche se l'impegno non è stato costante e un altro gruppo più fragile, soprattutto a causa della discontinuità sul piano dell'impegno personale e nella partecipazione dovuta anche alle difficoltà della DDI. Il gruppo classe si divide in tre fasce: fanno parte della prima fascia alcuni alunni che hanno raggiunto un buono/discreto livello di preparazione e si sono impegnati costantemente nello studio; una seconda fascia intermedia i cui livelli sono risultati più che sufficienti; nella terza fascia sono presenti pochi alunni, che non hanno dimostrato costanza nell'impegno, a causa di un ritmo di apprendimento lento, una certa insicurezza nelle capacità linguistico-espressive, nella conoscenza e rielaborazione personale dei contenuti e un metodo di studio non appropriato, che li ha portati a raggiungere una conoscenza appena sufficiente. Per quanto riguarda la partecipazione un gruppo di alunni ha mantenuto un atteggiamento corretto, partecipativo, responsabile e disponibile al dialogo; una parte del gruppo classe invece non sempre ha rispettato le regole, in particolare alcuni studenti hanno continuato ad effettuare ingressi in ritardo, uscite in anticipo e numerose assenze durante quasi tutto l'anno scolastico, nonostante i richiami del Consiglio di classe. Nello stesso modo a livello di profitto un gruppo di studenti, più attento e motivato, è riuscito a conseguire risultati migliori degli altri compagni, il cui studio è stato spesso caratterizzato da un impegno discontinuo, non sistematico .

La programmazione didattico-disciplinare è stata adeguata ai ritmi di apprendimento della classe. Nella prima parte dell'anno scolastico, a causa della pandemia Covid-19, l'attività didattica si è svolta in presenza al 50% per i primi mesi. In seguito si è reso necessario attuare la didattica a distanza fino al termine del primo quadrimestre. La risposta degli studenti è stata differente a seconda delle possibilità degli stessi, sia in termini di possesso di dispositivi tecnologici o collegamenti internet, non sempre adeguati, ma anche in termini di volontà personale, di impegno e di partecipazione.

Gli insegnanti, per andare incontro alle varie esigenze o difficoltà di qualche alunno, hanno cercato di riadattare gli argomenti, semplificandoli e dotandoli spesso di supporti aggiuntivi per lo studio come mappe, schemi, schede, appunti, presentazioni multimediali, messi a disposizione dei ragazzi su ogni applicativo virtuale ufficiale che potesse risultare meglio consultabile dagli stessi, come le piattaforme di Argo e di G-Suite For Education con tutti i loro applicativi.

Tutti gli insegnanti hanno dovuto, nel corso della loro attività scolastica, sollecitare un maggior impegno nello studio, e, nel contempo, hanno dovuto rallentare i tempi di scansione degli argomenti che sono stati trattati in alcuni casi in modo non sempre approfondito, in particolare il ritardo nella presa di servizio dei docenti della materia di indirizzo e Laboratorio non ha favorito la trattazione degli argomenti in modo approfondito.

Sul piano del comportamento la classe ha raggiunto un buon grado di socializzazione, sviluppando sia buone relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe, sia nei rapporti con i docenti e nei confronti dell'Istituzione scolastica nel suo complesso.

I rapporti con le famiglie sono stati mantenuti attraverso i canali istituzionali, gli incontri si sono svolti sulla piattaforma G-Suite For Education durante i quali la partecipazione delle famiglie non sempre è stata soddisfacente.

La classe risulta composta come di seguito:

Elenco studenti		Provenienza
1	ALESI CHRISTIAN SAVERIO	IV B M.A.T.
2	ALLEGRO MICHELE	IV B M.A.T.
3	CAMPISI GAETANO	IV B M.A.T.
4	CEPRIAGA LUCIAN IONUT	IV B M.A.T.
5	COPPOLA ANTONINO	IV B M.A.T.
6	D'ALEO DAVIDE	IV B M.A.T.
7	DIMINO GIUSEPPE	IV B M.A.T.
8	FALCI ANTONINO	IV B M.A.T.
9	GALLETTA GABRIELE ANTONINO	IV B M.A.T.
10	MODICA MICHELE	IV B M.A.T.
11	MUSCARNERA ALESSANDRO	IV B M.A.T.
12	PENDOLA GIUSEPPE	IV B M.A.T.

13	RASO MICHELE	IV B M.A.T.
14	RICUPA FRANCESCO	IV B M.A.T.
15	SCIRICA SALVATORE	IV B M.A.T.
16	SILVIO GIOVANNI	IV B M.A.T.
17	VETRANO ACCURSIO SALVATORE	IV B M.A.T.
18	ZITO DANIELE	IV B M.A.T.

3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

Disciplina	DOCENTE	
	Cognome	Nome
Tecnologie Meccaniche ed applicazioni	Bivona	Roberto
Codoc. Tecnologie Meccaniche ed applicazioni	Cirafisi	Filippo
Matematica	Maggio	Livia
Inglese	Oristano...	Stella
Lab. Tecnologici ed Esercitazioni	Vitabile	Antonino
Codoc. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Russello	Calogero
Italiano – Storia	Ciaccio	Ezia Zaira
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Virgadamo	Francesco
Tecnologie Elettriche, Elettroniche ed applicazioni	Lala	Gioacchino
Sc. Motorie e Sportive	Pecoraro	Monica
Religione	Villa	Angela
Sostegno	Ceraulo	Maria Anna
Sostegno	Scaduto	Giovanni

3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare anche in riferimento al Piano scolastico per la DDI

Per esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo con riferimento alle singole discipline caratterizzanti il corso di studi e agli obiettivi formativi raggiunti in un'ottica pluridisciplinare e in riferimento al Piano scolastico per la DDI, si rimanda agli Allegati al Documento, sotto riportati:

- programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari;
- Piano scolastico per la DDI;
- Unità di Apprendimento disciplinari e multidisciplinari relativa all'Educazione Civica.

Per quanto riguarda le esperienze, temi, progetti, elaborati nel corso dell'anno, dal consiglio di classe, per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP, si fa riferimento alla tabella riportata di seguito:

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> – Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. – Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 	Educazione civica	Storia
<ul style="list-style-type: none"> – Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; – Sorvegliare il lavoro di routine di altri, – assumendo una certa responsabilità – per la valutazione e il miglioramento di – attività lavorative e/o di studio. 	Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Laboratori Tecnologici, Tecnologie elettriche, elettroniche, Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione, Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni

<ul style="list-style-type: none"> – Competenza imprenditoriale – Imparare a imparare 		
<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi – Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento... 	Laboratorio di preparazione alle Prove Invalsi - Aula 01	Inglese

3.4 Indicazioni educative e didattiche con riferimento al Piano scolastico per la DDI.

Con l'adozione della DDI, all'inizio dell'anno scolastico è emersa la necessità di rivedere e rimodulare i piani di lavoro per adeguarli alle nuove emergenti realtà, introducendo metodologie adeguate, pianificando ed organizzando eventuali attività asincrone, tenendo conto anche di percorsi trasversali .

I docenti si sono adoperati per organizzare opportuni percorsi didattici, cercando di analizzarne le possibili evoluzioni, per prevenire e risolvere le problematiche legate al rispetto di tutte le normative vigenti e alla tutela di ogni singolo soggetto coinvolto. Per tali motivi non sono stati svolti percorsi didattici di tipo laboratoriale in presenza.

Visto che per laboratorio non si intende un luogo fisico, ma un insieme di percorsi ragionati, e che esso si configura come un possibile itinerario, in grado di fornire una forte e immediata motivazione, di sviluppare un atteggiamento di ricerca, di accompagnare verso la coscienza del sé, l'autoanalisi, l'autovalutazione e la valutazione intersoggettiva, i docenti hanno privilegiato, ove possibile, attività nelle quali gli studenti hanno utilizzato e messo alla prova le conoscenze e gli strumenti di cui dispongono, per descrivere e modellizzare situazioni e fenomeni, per risolvere problemi, per produrre un evento, e in cui hanno acquisito concetti ed abilità operative, collegandoli in costruzioni teoriche con consapevolezza metacognitiva. Le simulazioni interattive , inoltre, hanno consentito di ricreare per gli alunni situazioni specifiche in cui cimentarsi.

Il percorso didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti con riferimento a strategie- strumenti- risorse utilizzate nelle attività di Didattica Digitale Integrata, i contenuti effettivamente affrontati e gli obiettivi effettivamente raggiunti, in termini di competenze acquisite dagli studenti, sono esplicitati negli allegati delle singole discipline in cui vengono inoltre declinati:

1. metodologie didattiche utilizzate, con riferimento all'insegnamento e valutazione per competenze attraverso compiti di realtà o autentici o situazioni problema, lezioni dirette, lezioni sperimentali-induttive, ricerche in rete, simulazioni, attività aziendali ecc...
2. ambienti di apprendimento utilizzati, fisici e/o digitali
3. scansioni del percorso formativo
4. criteri di valutazione
5. metodologie e-learning e modalità di svolgimento dell' interazione in rapporto a strategie, strumenti, risorse in DDI.

Vengono di seguito riportati gli allegati di ogni singola disciplina.

Allegato I- Scheda informativa per singole discipline e relazione finale

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza” La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all’ interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attiva. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina _____	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA <i>(vedi progettazione disciplinare)</i>	<i>Esplicitare</i>
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	<i>Esplicitare</i>
Strategie Strumenti Risorse	<i>Esplicitare</i>

Criteri di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p><i>Esplicitare</i></p>

Metodologie e-learning per la DDI

Sin dall'inizio dell' emergenza sanitaria la scuola ha attuato modalità di interazione asincrone, mettendo a disposizione di docenti e famiglie , gli applicativi del RE, Argodidup e Scuolanext, avvalendosi di materiale audio-video non coperto da copyright. Successivamente nella prospettiva di un prolungamento delle condizioni emergenziali si è fatto uso di metodologie di interazione più efficaci mediante l' impiego della piattaforma G-suite for education nel dominio @iissarena.edu.it , in cui il docente ha alternato attività sincrone-asincrone in rapporto alle seguenti strategie , strumenti , risorse.

<i>Piattaforme digitali ed applicativi utilizzati</i>	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<p>X Lezione interattiva</p> <p>X Peer tutoring</p> <p><input type="checkbox"/> Cooperative learning</p> <p>X Problem solving</p> <p>X Laboratorio virtuale</p> <p>X Debate</p>

G Suite for Education	<ul style="list-style-type: none"> X Classroom X Gmail X Drive X Meet X Calendar X Jamboard <input type="checkbox"/> MindMeister X Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni <input type="checkbox"/> altra app di G-Suite
Registro elettronico Argo	<ul style="list-style-type: none"> X Bachecca Didup (come registro delle attività svolte) X Scuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	<ul style="list-style-type: none"> X materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); X presentazioni power-point; X dispense in formato *.pdf; X aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) X condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; X registrazioni audio-video di proprie lezioni; X manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); <input type="checkbox"/> materiale non coperto da copyright <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....

3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Le attività programmate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, a seguito dell'alternarsi delle attività didattiche in presenza al 50% e a distanza, sono state parzialmente limitate rispetto all'iniziale progettazione, che prevedeva anche attività laboratoriali, uscite didattiche ed esperienze dirette di cittadinanza attiva. Dal mese di novembre 2020 a maggio 2021 è stato attuato il curriculum verticale per classi parallele e al Quinto anno sono state di norma trattate le tematiche legate alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, ed i valori legati alla Memoria, alla dignità e alla promozione dei diritti umani. Gli studenti hanno partecipato ad alcuni incontri e seminari online che

si sono intersecati, per tematiche trasversali e interdisciplinarietà, con quelli organizzati in ordine ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Il Consiglio di Classe, durante tutto l'anno Scolastico, ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di «Educazione Civica».

Vedi Allegato F: UDA di EDUAZIONE CIVICA

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
12/11/2020 Orienta Sicilia	Fiera online dell'Orientamento Scolastico	Orientamento scolastico post-diploma	Conoscere le università presenti nel territorio nazionali
18/12/2020 Incontro Avis	Incontro formativo di sensibilizzazione	Campagna di sensibilizzazione sulla donazione del sangue.	Sviluppare senso civico e la consapevolezza di cittadinanza attiva
27/01/2021 Giorno della memoria	Cineforum online Visione del film "Mi ricordo Anna Frank"	Momenti di discussione e approfondimento del tema, riflessione sui valori della libertà, del rispetto e della dignità umana.	Conoscere e riflettere su quanto è accaduto al popolo ebraico. ai militari e politici italiani nei campi nazisti. Custodire e diffondere la memoria di quei tragici eventie tra le giovani generazioni
11/ 02/2021 Assorienta	Orientamento al lavoro e alle professioni in divisa nelle Forze di Polizia e Forze Armate	Orientamento scolastico post-diploma	Conoscere le opportunità lavorative offerte dalle Forze dell'ordine.
10/02/2021 Giorno del Ricordo delle vittime delle Foibe.	Visione di uno speciale dal titolo "La foiba di Basovizza-le vie della memoria"	Momenti di discussione in classe, affinché la memoria del passato costituisca un momento di riflessione per costruire un futuro libero da ogni forma di odio	Riconoscere i tratti distintivi della tragedia delle foibe. Custodire e diffondere la memoria di quei tragici eventi tra le giovani generazioni

		esasperato	
...

3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

<Illustrare il/i percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento sviluppati nel triennio: i dati inseriti devono essere coerenti con quelli delle presentazioni multimediali sui percorsi preparati per il colloquio dal singolo alunno.>

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, ideato per la classe 5B MAT, dal titolo "“Tecnico di impianti tecnologici”", è stato finalizzato all'integrazione, al potenziamento e all'arricchimento delle conoscenze e delle competenze dei percorsi curriculari dell'indirizzo di studio.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il continuo sviluppo nel settore tecnico e la crescente integrazione tra impianti tecnologici di diversa natura, elettrici, termo-meccanici, idraulici ecc., richiede una maggiore completezza e flessibilità del bagaglio culturale tecnico professionale necessario per poter affrontare con competenza i vari problemi che riguardano la gestione, la manutenzione e la sicurezza degli impianti elettrici/tecnologici. Con l'attuazione del percorso di alternanza scuola/lavoro, si vuole pertanto delineare la figura professionale del Tecnico Manutentore di Impianti che sappia operare con competenza a vario livello nell'esecuzione e nella manutenzione di impianti, secondo le direttive della normativa vigente, capace di orientarsi nella scelta dei prodotti, di aggiornarsi di volta in volta sulla componentistica e i materiali immessi nel mercato e di affrontare con successo le nuove tematiche che la tecnologia e il mercato del lavoro, in continua evoluzione, vanno proponendo. La posizione individuata dalla nuova figura professionale si interfaccia a più soggetti interlocutori quali tecnici progettisti, fornitori dei sistemi e della componentistica e gli utilizzatori degli impianti. I citati interlocutori richiedono che il tecnico abbia padronanza della problematica tecnica in oggetto, del linguaggio simbolico di riferimento e della conoscenza approfondita della legislazione vigente per le varie tipologie di impianti. La figura professionale che scaturisce da tale percorso può svolgere funzioni di raccordo tra il datore di lavoro – dirigenza ed operai in un processo industriale di tipo piccolo/medio oppure funzioni di titolare - responsabile tecnico di piccole/medie imprese operanti nel settore dell'installazione, gestione, manutenzione di impianti elettrici/tecnologici. Il tecnico, inoltre, dovrà sviluppare le principali tecniche relazionali e comportamentali finalizzate al contatto con l'utenza ed allo svolgimento delle attività aziendali nella massima sicurezza.

Gli obiettivi del percorso formativo da parte degli allievi sono stati:

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale;
- Sviluppare nei giovani la crescita dell'autostima e della capacità organizzativa;

- Favorire, sollecitare la motivazione allo studio e capacità critiche utili alla soluzione di problem-solving;
- Essere in grado di gestire le problematiche e le dinamiche relative al funzionamento delle apparecchiature elettriche ;
- Essere in grado di in grado di gestire le problematiche e le dinamiche relative al funzionamento delle apparecchiature elettriche;
- Saper predisporre il materiale necessario alla realizzazione di componenti e impianti.
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni;

Le attività del PCTO programmate per il triennio 2018-2021 si sono regolarmente svolte nell'anno scolastico 2018-2019 relativamente alla classe **terza MAT "B"**, sono infatti state effettuate le attività di orientamento, formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e stage presso le aziende convenzionate. . Il progetto, avente quali destinatari gli alunni della classe **4[^] M.A.T. "B"** di questo Istituto, nell'anno scolastico 2019/2020 secondo anno del percorso, è stato attuato con nuove strutture orarie, a seguito dell'emergenza Covid-19 e in seguito alla sospensione emergenziale di cui il DPCM del 4 marzo 2020, tutte le attività in presenza sono state annullate. Le aziende che in precedenza avevano dato disponibilità ad accogliere gli allievi per le attività di stage legate ai PCTO, nel nuovo scenario che si è venuto a generare ed anche a causa della chiusura delle attività, l'hanno successivamente annullata. Delle attività previste dal progetto per l'anno 2019/20, oltre alle attività legate alla sicurezza svolte nella modalità DaD dal prof. ing. Fabio Bivona, individuato dal DS come docente formatore per la sicurezza, per complessive **4** ore, non sono state avviate altre attività. In questo ultimo anno di corso 2020-2021, a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19 le attività previste del PCTO per la classe **5[^]MAT B** si sono svolte in modalità mista e online, le progettazioni sono state rimodulate attraverso un equilibrato bilanciamento di attività sincrone/asincrone con trasmissione ragionata, di materiali didattici, condivisione e rielaborazione attraverso il caricamento su piattaforme dedicate da parte degli esperti aziendali. Durante l'interazione didattica in modalità sincrona – asincrona, il docente/tutor aziendale si è potuto avvalere di materiale didattico audio-video. Nel corso dell'anno sono state effettuate in modalità on line tramite piattaforma istituzionale della scuola attività di orientamento, formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e stage.

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento previsto per la classe, è stato svolto durante il corso del III, IV, V anno, dal 2018 al 2021 secondo lo schema di seguito riportato:

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
Tecnico di impianti tecnologici	I anno: attività di stage svolto su N° 9 aziende del territorio, operanti nel settore impiantistico	Attività di affiancamento in azienda	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio.	La percezione della qualità e della validità da parte dello studente è stata nel complesso ottima
	II anno:	sono state svolte solo attività formative legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro		
	III anno: Piattaforma Educazione Digitale: “Coca Cola HBC Italia”	Attività on line	Attività di interazione per approcciare i temi dell’orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali; Percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali all’ingresso nel mondo professionale	La percezione della qualità e della validità da parte dello studente è stata nel complesso buona

	Piattaforma Educazione Digitale: Progetto “Sportello Energia” – Ente proponente: Leroy Merlin	Attività on line	Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.	La percezione della qualità e della validità da parte dello studente è stata nel complesso buona
...	Modalità on line tramite piattaforma istituzionale della scuola con attività sincrone e asincrone – Ente proponente: “EdilProgresso O&M”	Attività on line	Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.	La percezione della qualità e della validità da parte dello studente è stata nel complesso ottima

3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione e riferimenti alla DDI

L’IISS “Don Michele Arena” si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. ALLEGATO PAI 2020-21), pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all’inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell’elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Strategie inclusive nella DDI

Premesso che i molteplici interventi normativi susseguitesesi nell'ultimo periodo hanno favorito l'attività in presenza degli studenti BES al fine di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con, il processo inclusivo è stato altresì valorizzato con la DDI attraverso il supporto degli strumenti digitali e telematici. Come già specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti di sostegno hanno mantenuto l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, con la famiglia dell' alunno stesso, attraverso il sistema G-suite, progettando due tipologie di intervento secondo la specificità di ciascuna singola situazione:

a. azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Il docente di sostegno attraverso il sistema G-Suite svolge attività di co-docenza e di collaborazione concordata a beneficio della classe, all' interno delle classroom per singole discipline; inoltre il docente di sostegno è stato presente con rapporto 1:1 nella classroom attuando una modifica ad integrazione del PEI predisposto.

b. personalizzazione per allievi DSA e con BES certificati e non- certificati

Si fa riferimento all' uso di strumenti digitali interni a G-suite per facilitare la mediazione di contenuti e per l' attribuzione di compiti/materiali personalizzati all' interno della piattaforma G-Suite Classroom, operando secondo modalità compensative/dispensative previste PDP.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	<ul style="list-style-type: none">- si rimanda alla validità delle “tipologie di risorse da condividere” elencate nella precedente tabella “Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili”;- l'assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di “assegnazione di compito” che segue in basso.
Assegnazione di compito	Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di “copia ad ogni studente”, in un momento successivo all'assegnazione è possibile l'azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare strategie coinvolgenti (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);
- Progetti di Recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring;
- Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
- Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze durante la DDI
- Recuperi PAI e PIA.

4.LA VALUTAZIONE

Premessa

A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto aggiornato ai sensi delle OM n.10 e 11 del 16 maggio 2020. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume innanzitutto una valenza formativa che considera la qualità dei processi attivati (disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale, autonomia operativa, la capacità di autovalutazione). A garanzia di questi principi sarà effettuata una valutazione che considera sia il prodotto realizzato, sia esso materiale o immateriale, che l'intero processo che lo ha indotto. La valutazione complessiva quindi comprende la dimensione formativa e quella oggettiva basata su evidenze empiriche; è integrata dall' uso di rubriche elaborate dalla commissione Ptof o all' interno dei Dipartimenti. Il docente riporta sul RE gli esiti delle verifiche svolte in DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Per gli alunni con BES si fa riferimento ai criteri e strumenti definiti e concordati nel PDP e PEI opportunamente aggiornati nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci , congiuntamente alla famiglia. Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati...). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l' art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere in modalità DDI si evidenzia la necessità di integrare nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell' autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento con riferimento alla DDI

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza, di cui l' integrazione al Regolamento di Valutazione d' Istituto ¹:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;

¹ cfr. *Strumenti per la verifica e Valutazione nella didattica a distanza _ Allegato all'Integrazione del Regolamento di valutazione d' Istituto*

- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;
- partecipazione, comunicazione, azione svolta dallo studente durante la DDI

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in presenza e a distanza, in alcuni periodi dell'anno o relativamente agli insegnamenti in modalità agile da parte dei "docenti fragili" con modalità sincrone e asincrone, attraverso strumenti e modalità seguenti (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

Tipologie di verifica con riferimento alla DDI

MODALITÀ SINCRONA

Verifiche orali

- colloquio individuale
- colloquio di gruppo
- debate

Verifiche scritte

- Esposizione autonoma individuale/di gruppo
- Compiti a tempo
- Saggi, report, relazioni
- Testi aumentati
- Mappe mentali
- Blogging
- Esperienze di laboratorio virtuale

MODALITÀ ASINCRONE

Verifiche orali

- Registrazione audio/video

Verifiche scritte

- Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale
- Commenting, relazioni

La verifica delle presenze e della partecipazione degli studenti alle attività di didattica in presenza e a distanza è stata effettuata attraverso regolare appello su RE Argo software e nelle apposite sezioni della piattaforma di *e-learning* adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.

In ordine alla valutazione delle verifiche somministrate, rimangono validi i criteri di cui al Regolamento di valutazione alunni, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza

Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività ...);
- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio

previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla seguente tabella che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

(Allegato B_VALUTAZIONE DISCIPLINE)

Criteria generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale

(rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DDI

Per quanto concerne le attività didattiche svolte a distanza valgono gli stessi criteri generali di valutazione del comportamento di cui al *Regolamento di Valutazione d'Istituto* così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD, ai sensi delle OM n.10 e 11 del 16 maggio 2020. La valutazione è integrata dall' uso di griglie e rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti come da *Regolamento* cui si rimanda.

Allegato C_ Valutazione Comportamento

4.2 Prove d'esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017, sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Come specifica l' OM 53/2021 art. 18 le modalità di svolgimento del colloquio sono le seguenti:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame

Trasmissione dell'elaborato.

L'argomento assegnato è trasmesso a ciascun candidato dal docente di riferimento delle discipline caratterizzanti, per ciascun CdC, dalla propria mail istituzionale a quella di posta elettronica dell'alunno entrambi nel dominio @iissarena.edu.it e contemporaneamente in copia all'indirizzo della scuola agis01600n@istruzione.it, entro le ore 10.00 del 28 aprile 2021. La mail recherà in oggetto la parola chiave "ARGOMENTOESAMIDISTATOASSEGNATO" oltre il nome e cognome del candidato.

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della correttezza e completezza dell'inoltro a ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

L'elaborato è quindi trasmesso dal candidato in risposta all'indirizzo istituzionale del docente di riferimento, per posta elettronica dalla propria casella mail nel dominio @iissarena.edu.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 maggio 2021, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola agis01600n@istruzione.it.

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della avvenuta ricezione dell'elaborato di ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, OM 53/2021 con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

Il materiale del colloquio La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c/OM 53/2021) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

4.3 Il Colloquio

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

A tal fine, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti, secondo le modalità specificate di seguito, la analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità previste dalle norme, con le seguenti precisazioni: 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi

precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; 2) **per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale**, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell' apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.)

Per quanto concerne **la scelta dei materiali da proporre per il colloquio** si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

Tabella con esempi di materiali

Tipologia Di Materiale	Esempi	Discipline Coinvolte	A Cosa Serve
<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte, articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline dell'esame	- lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro	tutte le discipline d'esame	- effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifico-tecnologica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche e	tutte le	- effettuare una descrizione

	laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., sviluppo di prototipi e applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio	discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	<p>referimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)</p>	discipline interessate dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
<i>Grafico</i>	<p>Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/Ambientale</p> <p>I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.</p>	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
<i>Situazione-stimolo o situazione-problema</i>	Fotografie , grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri,	aree specifiche delle diverse discipline	La situazione stimolo è “una situazione che presenta un problema” (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere

	discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità	d'esame	da definire attraverso l'azione. Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente
<i>Mappa</i>	- mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

N.B. i docenti della disciplina letteraria avranno cura di riepilogare nella tabella sottostante in modo dettagliato i testi oggetto di studio del quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

TITOLO DOCUMENTO	TIPOLOGIA TESTUALE /AUTORE/ PERIODO
“Rosso Malpelo”, da Vita dei campi, pag. 69	Novella, Giovanni Verga, 1897
“La Roba”, da Novelle Rusticane, pag. 93	Novella, Giovanni Verga, 1880
“La morte di Gesualdo”, da Mastro-don Gesualdo, pag 114	Romanzo, Giovanni Verga, 1888/1889
“X Agosto”, da Myricae, pag. 237	Testo poetico, Poesia Giovanni Pascoli,

	1896
Il gelsomino notturno”, da I Canti di Castelvechio, pag. 244	Testo poetico, Poesia Giovanni Pascoli,
	1901
“Pianto antico”, pag. 172	Testo poetico, Poesia Giosuè Carducci,, 1871
“La nascita di Adriano Meis”, da Il Fu Mattia Pascal, pag. 334	Romanzo, Luigi Pirandello, 1921
“Un paradossale lieto fine”, da Uno nessuno e centomila pag. 341	Romanzo, Luigi Pirandello, 1915
“L’ultima sigaretta”, da La coscienza di Zeno,(cap. III), pag.388	Romanzo, Italo Svevo, 1923
“Porto sepolto”, dall’Allegria, pag. 472	Testo poetico, Giuseppe Ungaretti, 1919
Questo è l’inferno” Da Se questo è un uomo, pag. 574	Romanzo, Primo Levi, 1947

Le competenze di Educazione Civica

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento

Come da O.M. n. 53 del 3/03/2021, le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento “costituiscono comunque parte del colloquio in quanto parte integrante dell’elaborato delle discipline caratterizzanti.”

Solo nel caso in cui non sia stato possibile ricomprendere l’esperienza di PCTO all’interno dell’elaborato concernente le discipline caratterizzanti gli studenti elaborano una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, relativi alle esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento;

Allegato E - FORMAT_PCTO)

I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° ore	Competenze acquisite
---------------------	--------	------------	--------	----------------------

ovvero

La nostra scuola ha avviato percorsi di formazione specifica in lingua straniera e sulle metodologie CLIL per i docenti delle discipline non linguistiche (DNL) previste che, tuttavia, non si sono ancora conclusi. Pertanto nelle more dell'acquisizione da parte dei docenti interessati delle competenze linguistiche certificate e degli specifici titoli richiesti dalla norma per l'attuazione dei percorsi didattici CLIL, le competenze acquisite con tale metodologia non sono ancora valutabili.

4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova	Numero prove scritte primo quadrimestre	Numero prove scritte secondo quadrimestre	Disciplina
Prove strutturate, semistrutturate, sincrone/ asincrone	2	2	ITALIANO
Prove sincrone e asincrone, prove semistrutturate	0	0	STORIA
Prove orali	0	0	RELIGIONE
Prove strutturate	2	2	INGLESE
Prove strutturate asincrone Prove pratiche	2	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Strutturate	2	3	MATEMATICA
Prove strutturate, semistrutturate,	2	2	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

Prove strutturate, semistrutturate, prove esperte, sincrone.	3	3 (di cui una da svolgere entro la fine delle lezioni)	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
semistrutturate	1	3	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE
Prove laboratoriali	1	2	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

La rilevazione degli apprendimenti nei diversi contesti, in presenza e a distanza, avviene secondo i seguenti strumenti e modalità (tipologie di prove):

La valutazione complessiva dell'Esame prevede il punteggio massimo di 100 così suddiviso:

- un massimo di **60** punti per il credito maturato dallo studente ;
- una valutazione del colloquio fino **40** punti.
-

Per la valutazione del colloquio è stata predisposta una griglia nazionale

La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato D.

Allegato D- Griglia valutazione del colloquio

4.6 Libri di testo in adozione nella classe

Disciplina	Titolo
ITALIANO	MIA LETTERATURA (LA) / VOLUME 3 - CARLO SIGNORELLI EDITORE
STORIA	MEMORIA E FUTURO 3 / DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE - SEI
RELIGIONE	TUTTI I COLORI DELLA VITA - ED. MISTA - SEI EDITRICE
INGLESE	CONNECT ENGLISH FOR ELECTRICITY, ELECTRONICS AND TELECOMMUNICATION TECHNOLOGY - ILARIA

	PICCINI ED SAN MARCO (PER SCORRIMENTO)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO AUTORI: ALBERTO RAMPA, SALVETTI MARIA CRISTINA EDITORE: JUVENILIA
MATEMATICA	NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA - GIALLO - VOLUME F / ANALISI INFINITESIMALE GHISSETTI E CORVI EDITORE ISBN 978-88-538-0525-6
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI - AUTORE: MASSIMO PASQUINELLI VOL.3 CAPPELLI EDITORE ISBN 978-88-37913-73-1
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI - AUTORI VITTORIO SAVI - LUIGI VACONDIO VOLUME 3 - CALDERINI EDITORE CODICE VOLUME 9788852805561
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE 3 EDIZIONI CALDERINI, AUTORI: V. SAVI, P. NASUTI, L. VACONDIO 978-88-528-0984-
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	NO LIBRO DI TESTO. MANUALI, DATA SHEET, PRESENTI NEI LABORATORI E MATERIALE AUTOPRODOTTO

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 O.M. n.53 del 3/03/2021, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **sessanta punti** di cui **diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.**

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, quali gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'O.M.53 del 3/03/2021, Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza

e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle Tabelle A, B e C di cui all'allegato A della suddetta ordinanza.

Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 53 del 03/03/2021)

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto

- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF
- partecipazione alle attività didattiche a distanza

In particolare è attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno tre degli indicatori precedentemente descritti.

5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito

- Per i candidati interni, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quarta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a ventidue punti;
- per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta**, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all'esame di Stato ;
- agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza otterrà il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti dodici per la classe quarta;

5.3 Credito candidati esterni

Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A dell'O.M.53 del 03/03/2021.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 5 lettera c).
Ministero dell'Istruzione,

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta; nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, convertito secondo i parametri delle tabelle A e B di cui all'Allegato A dell'O.M.53 del 03/03/2021..

5.4 Credito candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A dell'O.M.53 del 03/03/2021.; a tal fine, il credito è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 38 punti.
- c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A dell'O.M.53 del 03/03/2021, in misura non superiore a 22 punti.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'ordinanza ministeriale n.53 del 03/03/2021 agli artt.3 e 20, ed in ottemperanza all'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute

dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione.

Le commissioni correlano, ove necessario, al PEI gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla commissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi. Per gli studenti con disabilità, il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11.

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta

menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

I candidati con certificazione di DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto

I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

- **Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA' (Allegato H)**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. BIVONA ROBERTO	Tecnologie Meccaniche ed applicazioni	
Prof. CERAULO MARIA ANNA	Sostegno	
Prof. CIACCIO EZIA ZAIRA	Italiano-Storia	
Prof. CIRAFISI FILIPPO	Codoc. Tecnologie Meccaniche ed applicazioni	
Prof. LALA GIOACCHINO	Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni	
Prof. VITABILE ANTONINO	Lab. Tecnologici ed Esercitazioni	
Prof. VIRGADAMO FRANCESCO	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
Prof. RUSSELLO CALOGERO	Codoc. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
Prof. PECORARO MONICA	Scienze Motorie	
Prof. MAGGIO LIVIA	Matematica	
Prof. ORISTANO STELLA	Inglese	
Prof. SCADUTO GIOVANNO	Sostegno	
Prof. VILLA ANGELA	Religione...	...

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stella Oristano

IL SEGRETARIO

ALUNNI:

Maria Anna Ceraulo

Luigi Francesco

Samuele Schuster

ALLEGATI:

- Allegato A - Indirizzi di studio
- Allegato B - Valutazione discipline
- Allegato C - Valutazione comportamento
- Allegato D – Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato E – Format PCTO
- Allegato F - UDA di Educazione Civica
- Allegato H - Schema Allegato Studenti H
- Allegato I - Scheda informativa per singole discipline e relazione finale
- Altri documenti d'interesse

Le relazioni per singola disciplina dovranno dettagliare in maniera puntuale i CONTENUTI DISCIPLINARI/PROGETTI/PROBLEMI/ESPERIENZE effettivamente trattati, legati ai risultati di apprendimento EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI e declinati in competenze obiettivo con correlate conoscenze ed abilità (fare riferimento alle Linee Guida e al curriculum di Istituto). Nella scheda per singola disciplina vengono riportati i programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino a termine dell'anno scolastico e relazione finale.

Allegato I -Documento del 15 maggio 2021 classe V B MAT

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza” La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all’ interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA <i>(vedi progettazione disciplinare)</i>	Idraulica APPROFONDIMENTI SULLE MACCHINE UTENSILI e Macchine a CNC motori endotermici Il ciclo frigorifero e i suoi componenti
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	CONOSCENZE: idraulica: Saper dare la definizione di: pressione, densità, stati fisici della materia, Conoscere le diverse unità di misura e saper effettuare le conversioni; Conoscere i Principi di Pascal, dei vasi comunicanti, di Archimede Valutazione delle grandezze che caratterizzano un liquido in moto (portata, pressione, velocità, energia) mediante teorema di Bernoulli; Studio del regime dinamico di un liquido in moto mediante numero di Reynolds; Valutazione delle perdite di carico subite da un liquido in un condotto e modifiche correttive sul teorema di Bernoulli; Conoscere gli strumenti di misura delle grandezze idrauliche;

Applicazione di quanto trattato in precedenza esteso al caso di liquidi in moto entro canali e tubazioni, sfruttando formule adeguate (formula di Darcy, ecc.)

APPROFONDIMENTI SULLE MACCHINE UTENSILI e Macchine a CNC:

Architettura delle macchine utensili

Parametri di taglio nella varie lavorazioni

Cicli di lavorazione

sistemi CNC, con riferimento al linguaggio iso

sensori e trasduttori di variabili meccaniche di processo

motori endotermici

Motori a combustione interna ed esterna , classificazioni e caratteristiche dei motori a combustione interna

Cicli termici

ciclo di Carnot, Otto e Diesel,

ciclo indicato e reale

rapporto di compressione

formalizzazione della potenza

rendimenti

organi della distribuzione, della lubrificazione e raffreddamento

Il ciclo frigorifero e i suoi componenti

Componenti di un circuito frigorifero

Fluidi refrigeranti

Ciclo frigorifero

Diagramma del frigorista

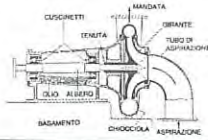

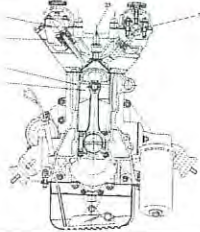
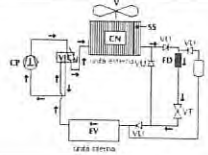
COMPETENZE:

- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di una macchina.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i componenti che costituiscono la macchina e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; ● Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi. <p>ABILITA' E CAPACITA':</p> <p>idraulica:</p> <p>Saper effettuare semplici calcoli per determinare le spinte agenti sulle pareti di un recipiente</p> <p>Saper valutare le condizioni di moto di un liquido;</p> <p>Conoscere le grandezze caratteristiche di un liquido in moto e saper effettuare semplici calcoli di velocità e portata;</p> <p>Saper determinare le perdite di carico continue e concentrate mediante l'uso di tabelle e diagrammi opportuni, per semplici reti di distribuzione.</p> <p>Conoscere i materiali utilizzati per le tubazioni e saper dimensionare semplici impianti.</p> <p>APPROFONDIMENTI SULLE MACCHINE UTENSILI e Macchine a CNC</p> <p>Saper scegliere i parametri di taglio adeguati alle varie lavorazioni, ai materiali da lavorare ed agli utensili adoperati</p> <p>Saper redigere un ciclo di lavoro</p> <p>Saper redigere il Gcode per la realizzazione di un pezzo meccanico</p> <p>motori endotermici</p> <p>Conoscere la classificazione ed i componenti di un motore endotermico</p> <p>Conoscere i principi di funzionamento, i cicli termici teorici ed indicati, i criteri di dimensionamento, gli organi di trasmissione, lubrificazione e raffreddamento dei motori.</p> <p>Conoscere le più frequenti anomalie di funzionamento</p> <p>Il ciclo frigorifero e i suoi componenti</p> <p>Sapere scegliere la componentistica di impianto</p> <p>riconoscere guasti e anomalie di impianto</p> <p>Sapere effettuare il dimensionamento di massima dei componenti di impianto</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p>	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; ● Lezione interattiva; ● Lezione multimediale;

<p>Risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di casi; ● Problem solving; ● Esercitazioni pratiche. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio; ● Strumenti informatici multimediali; ● LIM. <p>Sussidi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo; ● Manuali; ● Cataloghi e schede tecniche. <p>Metodologie DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Metodologia E-Learning; ● Classe virtuale piattaforma G SUITE EDUCATIONAL: CLASSROOM, MEET HANGOUTS. ● Modalità F.A.D. registro elettronico Argo; ● Utilizzo di Google Meet; ● Utilizzo di Google Drive: condivisione di materiale online; ● Utilizzo di Cnc Simulator, PowerPoint, Autocad. <p>Strumenti DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Piattaforma Gsuite; ● Videolezioni in differita o in diretta; ● Restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom o correzione collettiva degli elaborati, durante la videolezione; ● App per messaggistica istantanea. <p>Sussidi DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> ● URL video copyright free; ● Slide su tematiche trattate durante le lezioni di produzione propria, copyright free;
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i></p> <p>La valutazione, in considerazione del raggiungimento di quei comportamenti che ogni soggetto mette in pratica per affrontare le sfide quotidiane, attinenti alla sfera emotiva, cognitiva, relazionale, si avvale dei criteri su cui si basa la valutazione in presenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. partecipazione; 2. metodo di studio e organizzazione del lavoro; 3. creatività ed originalità; 4. collaborazione; 5. impegno e costanza; 6. resilienza; 7. acquisizione di competenze, conoscenze, abilità. <p>I criteri sopracitati sono riconducibili alle seguenti macroaree, ed esplicitati da indicatori ed evidenze per i quali si rimanda alle Rubriche valutative:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione ● Comunicazione ● Azione Reale
<p>Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p><i>vif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p> <p>La verifica delle presenze e della partecipazione degli studenti alle attività di didattica a distanza è effettuata nelle apposite sezioni della piattaforma di e-learning adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti. Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni per obiettivi motivi tecnici, carenza di tecnologie, documentati motivi di salute, ecc, si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. In tal caso gli stessi potranno richiedere che sia fornito loro il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.</p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Il libro di testo è stato integrato, dalla consultazione di materiale online, attraverso immagini, slides e videolezioni, le attività sono state facilitate dall'utilizzo dell'applicativo Classroom e dagli applicativi della piattaforma G-Suite. Tali applicativi sono stati utilizzati anche per l'invio di materiali, le verifiche dell'apprendimento, per il consolidamento delle conoscenze e il continuo confronto tra il docente e gli allievi sia durante il periodo di lezioni in presenza che durante la DaD.</p>

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI		TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
1	Idraulica	Presentazioni e materiale vario del docente			Esercitazioni numeriche
2	APPROFONDIMENTI SULLE MACCHINE UTENSILI e Macchine a CNC	Presentazioni, libro in uso e materiale vario del docente			Redazione di Gcode
3	Motori endotermici	Presentazioni, libro in uso e materiale vario del docente		Laboratorio	Esercitazioni numeriche
4	Il ciclo frigorifero e i suoi componenti	Presentazioni, libro in uso e materiale vario del docente			Esercitazioni numeriche

Sciacca 8 Maggio 2021

Il Docente

Roberto Bivona

Roberto Bivona
Roberto Bivona

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

Classe V B MAT

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è formata da 18 alunni, di cui 17 frequentanti regolarmente mentre uno, se si eccettua una brevissima fase iniziale di presenza, non ha mai frequentato.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno evidenziato un buon livello di socializzazione, in linea generale alcuni di loro, sono stati molto inclini alla distrazione, e talvolta è stato necessario richiamarli all'attenzione sia nel periodo di svolgimento delle lezioni in presenza che nella fase della DaD.

L'interesse degli alunni nei confronti delle attività proposte è apparso, infatti, settoriale e solo a tratti e per particolari argomenti costante.

La classe nel suo complesso ha mostrato un atteggiamento corretto relativamente al rispetto dei regolamenti scolastici e delle direttive disposte dalla dirigenza. Corretto anche il rapporto con le altre figure lavorative dell'istituzione.

Sul piano dell'andamento didattico gli alunni evidenziano profili diversificati. Un piccolo gruppo ha raggiunto un più che sufficiente possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, ha mostrato più che sufficiente capacità di ascolto e capacità di produzione orale con adeguate motivazioni.

Un altro gruppo, ha evidenziato invece appena sufficienti capacità di analisi e di sintesi in grado di proporsi al mondo del lavoro, con appena sufficienti capacità di ascolto ma notevoli difficoltà ad esprimere i contenuti appresi.

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO, a seguito della riduzione del monte ore imposto durante l'A.S. 2018/19, sono state indirizzate durante il corrente anno scolastico al raggiungimento del monte ore previsto dalla struttura triennale di progetto. Le attività svolte quasi tutte online o in dad, in generale hanno avuto un buon apprezzamento da parte degli allievi.

Per le scelte metodologiche operate, la verifica e la valutazione dell'apprendimento si rimanda all'allegato I.

In generale, la valutazione degli allievi, non è stata intesa come mera valutazione dell'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità acquisite, ma ha tenuto conto della personalità di ogni singolo allievo, delle sue capacità, del suo sviluppo e del suo livello di maturità.

La valutazione ha permesso all'insegnante, di intervenire sul piano della programmazione didattica, ritoccando i contenuti disciplinari, il ritmo o altri aspetti del suo rapporto con gli allievi in funzione degli obiettivi da raggiungere. In generale per l'allievo la valutazione è sempre uno stimolo e un incentivo per un maggiore impegno, è noto che il momento della valutazione orale o scritta è particolarmente temuto e fonte di ansia per gli allievi. Si è avuta particolare cura nel chiarire le finalità delle verifiche, spiegando le ragioni che rendono la prestazione, sia essa orale o scritta, sufficiente o meno e che un voto, per quanto negativo possa essere, non costituisce pregiudizio per un esito finale positivo.

Il docente tiene a precisare, che a seguito dell'adozione di misure di contenimento del contagio da Covid-19 si è provveduto alla sospensione delle attività in presenza ed al passaggio in dad o alla riduzione, quando richiesto, degli studenti in presenza. Le attività didattiche si sono svolte per garantire il proseguimento del processo di apprendimento e il senso di appartenenza,

alla comunità della classe, così da contrastare, il rischio di isolamento e sconforto degli studenti, in un momento particolarmente delicato che il nostro Paese sta attraversando. L'inserimento di tale nuova metodologia, con le problematiche di carattere pratico che essa comporta, ha reso necessario ai docenti, di apportare alcune modifiche e integrazioni alla programmazione ordinaria. Al fine di organizzare al meglio, le modalità di didattica a distanza, per una ottimale gestione dell'interazione con gli alunni, seppur, con i limiti imposti dalla situazione, dalle difficoltà derivanti e dalla mancanza di conoscenze e/o di strumenti informatici adeguati da parte delle famiglie, si è provveduto ad apportare integrazioni di didattica digitale alla programmazione. Per quanto riguarda i contenuti, oggetto delle attività didattiche proposte agli studenti, questi sono stati interamente trattati anche se non è stato possibile svolgerli con il consueto approfondimento, anche per l'ovvia limitata attività di laboratorio, sempre molto gradita dagli allievi.

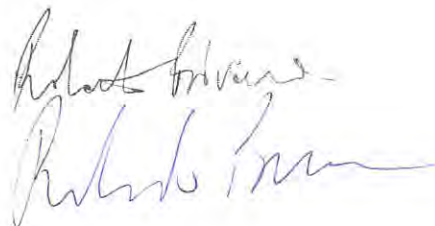
La metodologia di intervento, ha garantito un carico di lavoro, serenamente sostenibile dagli allievi, anche in relazione, a quello complessivo, proposto dai docenti del CdC.

Data, 08/05/2021

FIRME

Filippo Cirafisi

Roberto Bivona

Two handwritten signatures in blue ink, both appearing to read 'Roberto Bivona'. The top signature is more legible, while the bottom one is more stylized and cursive.

Allegato I -Documento del 15 maggio 2021

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza" La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina INGLESE

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<p>1. COMPUTING AND THE NET: Computer and its components</p> <p>What's the internet? Social network websites Online shopping</p> <p>2. ELECTRICITY AND ENERGY SOURCES: Hydroelectric power plant Solar energy Wind energy Geothermal and biomass energy Nuclear power plant (pros /cons) Electric motor</p> <p>3. AUTOMATION AND ROBOTICS Automation and society Robotics Industrial robotics Cenni su O. Wilde</p> <p>The picture of Dorian Gray</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>COMPETENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; 3. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale e visiva con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti di comunicazione in rete 4. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

	<p>ABILITA'</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare i linguaggi settoriali in contesti professionali 2. Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico 3. Utilizzare termini tecnici e scientifici in lingua inglese 4. Interloquire ed argomentare anche con destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento 5. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all' ambito professionale di riferimento. <p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper usare diverse strategie di lettura 2. Comprendere globalmente messaggi radio-televisivi e filmati 3. Conoscere le diverse forme di energia alternativa 4. Conoscere il PC e i diversi servizi connessi 5. Saper comprendere cos'è l'automazione e come funziona
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Il metodo usato è dipeso dal contenuto oggetto di studio. Per lo studio dei brani relativi all'area di indirizzo le fasi sono state le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) warm-up, per suscitare l'interesse degli alunni , listening e wh-questions 2) reading: skimming and scanning 4) speaking,(per coinvolgere lo studente in attività contestualizzate),e writing(summary,translation, problem solving,brain storming. <p>Anche durante il quinto anno lo studio delle funzioni e strutture linguistiche è stato al centro del processo didattico, in particolar modo ed in maniera più intensiva nel periodo precedente la Prova Invalsi, dove soprattutto le abilità ricettive (listening e reading) sono state messe alla prova.</p> <p>Per quanta riguarda i mezzi è stato usato il libro di testo, il lettore CD per l'ascolto di brani per esercitarsi per la prova Invalsi e fotocopie di altri testi per l'approfondimento di argomenti non trattati nel libro di testo. Infine gli alunni hanno anche usato un testo specifico per la preparazione alla prova Invalsi.</p> <p style="text-align: center;">LIM</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i></p>

TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)

DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)

ESPERIENZE E

PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)

PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Esplicitare ...

Stella Oriskano

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA INGLESE__

La classe 5 B MAT risultava inizialmente formata da 18 alunni, un allievo però ha interrotto la frequenza nel corso del primo quadrimestre. Alcuni fanno parte della classe sin dal primo anno del corso di studi, altri si sono aggiunti al nucleo iniziale nel corso degli anni successivi, si sono bene integrati e i rapporti interpersonali risultano positivi. Due alunni seguono una programmazione per obiettivi minimi e sono seguiti dagli insegnanti di sostegno. Per quanto riguarda il comportamento è stato corretto, le dinamiche relazionali tra alunni e tra alunni e docente sono stati improntati sulla correttezza e sul rispetto dei ruoli. Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo alcuni alunni hanno mantenuto un atteggiamento partecipativo, responsabile e disponibile al dialogo, per altri invece, sono state necessarie sollecitazioni e richiami ad un maggiore coinvolgimento. Gli esiti dell'andamento didattico risultano diversificati in relazione alle capacità individuali e all'impegno mostrato: un esiguo gruppo di studenti, relativamente a conoscenze, abilità e competenze grazie all'impegno costante ha acquisito un valido metodo di studio espone i contenuti con chiarezza e ha conseguito discreti risultati. Un altro gruppo di studenti, avendo lavorato con meno impegno e regolarità, ha raggiunto un livello soddisfacente in relazione alle conoscenze abilità e competenze. Un terzo gruppo essendosi impegnato saltuariamente presenta ancora incertezze, difficoltà nell'espone gli argomenti oggetto di studio. Complessivamente il livello della classe può ritenersi pienamente sufficiente.

DATA, 08/05/2021

FIRMA



Italiano

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p>Naturalismo, Verismo, Verga.</p> <p>1) Decadentismo: Simbolismo, Pascoli</p> <p>2) Il romanzo della crisi: Pirandello</p>	<p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento<input type="checkbox"/> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali<input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>CONOSCENZE</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi<input type="checkbox"/> Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici<input type="checkbox"/> Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi<input type="checkbox"/> Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli<input type="checkbox"/> Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari <p>ABILITA'</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici<input type="checkbox"/> Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.<input type="checkbox"/> Individuare aspetti linguistici stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi

	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento <input type="checkbox"/> Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature <input type="checkbox"/> Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari <input type="checkbox"/> Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>
<p>metodologie</p> <p>Strumenti</p> <p>sussidi</p>	<p>Lezione frontale interattiva, Didattica digitale integrata, e modalità mista, discussione dialogica guidata, esercitazioni, Brain storming, metodo induttivo, metodo deduttivo, Problem Solving</p>
<p>MODALITA' Lezione in presenza-DDI-Modalità mista</p>	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p>1) Il romanzo della crisi: Svevo 2) Poesia tra le due guerre: Ungaretti e Montale</p>	<p><i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i></p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento <input type="checkbox"/> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>CONOSCENZE</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi <input type="checkbox"/> Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici <input type="checkbox"/> Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elementi e principali movimenti culturali della

	<p>tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli <input type="checkbox"/> Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari <p>ABILITA'</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici <input type="checkbox"/> Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. <input type="checkbox"/> Individuare aspetti linguistici stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento <input type="checkbox"/> Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature <input type="checkbox"/> Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari <input type="checkbox"/> Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Dall'inizio dell'anno, per fronteggiare l'emergenza Covid19, le lezioni sono state svolte in modalità mista o in DDI.</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>ref. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p>
<p>Criteri di Valutazione riferimento al DDI</p>	<p><i>ref. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>

<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI:</p> <p>Naturalismo, Verismo, Verga, Decadentismo: Simbolismo, Pascoli, Il romanzo della crisi: Pirandello e Svevo, Poesia tra le due guerre: Ungaretti e Montale</p>
--	--

↓ classe

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA:

ITALIANO

La classe, formata da 19 studenti, è composta da persone con carattere e attitudini diversi, ma tutti hanno mantenuto un comportamento nel complesso corretto e responsabile e le attività in classe si sono realizzate sempre in un clima sereno, basato sul rispetto reciproco e sul dialogo costruttivo. Il carattere esuberante e talvolta vivace di qualcuno di loro non ha impedito il sereno svolgimento del processo di insegnamento e apprendimento della disciplina, finalizzato all'organizzazione delle conoscenze che hanno permesso loro di acquisire le competenze necessarie per la rielaborazione la spiegazione dei testi antologici presi in esame. L'azione didattica è sempre stata volta al potenziamento delle capacità e delle risorse degli alunni. Per alcuni di loro, però, il processo di apprendimento è stato rallentato da un impegno saltuario nello svolgere le consegne che venivano loro assegnate. Molti hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni affinché si applicassero in maniera più costante e più approfondita.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: la classe, seppur con gradualità differenti, conosce complessivamente i lineamenti fondamentali della letteratura di fine Ottocento e del Novecento. Inoltre conosce le poetiche, le tematiche e gli elementi biografici basilari degli autori studiati e comprende i concetti fondamentali che gli permettono di orientarsi nella disciplina. Dall'inizio dell'anno scolastico un'ora settimanale di Italiano è stata dedicata al lavoro di preparazione alle prove INVALSI. I contenuti previsti dalla programmazione iniziale hanno subito un ridimensionamento a causa dall'emergenza sanitaria COVID-19, che ha modificato radicalmente le modalità relazionali, di interazione didattica. La progettazione è stata adattata alla trasformazione degli ambienti di apprendimento mettendo in atto una maggiore flessibilità contenutistica rispetto al tradizionale lavoro svolto in aula.

COMPETENZE: un ristretto gruppo di alunni è in grado di organizzare le conoscenze in modo corretto, sa riferire i contenuti appresi con un lessico abbastanza appropriato; un cospicuo gruppo è capace di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari e non, un esiguo gruppo di studenti riconosce le tematiche principali in modo essenziale.

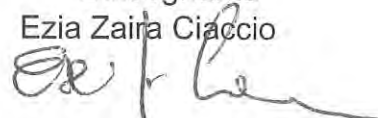
ABILITÀ: alcuni allievi sono in grado di effettuare collegamenti e inferenze tra i contenuti disciplinari, sanno produrre testi secondo le varie tipologie testuali studiate avvalendosi anche di documenti proposti; sono in grado di contestualizzare, in modo essenziale, le opere e i brani di un autore o un evento, un gruppo sa analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa o in versi, significativi nella letteratura italiana, alcuni, però, hanno raggiunto questi obiettivi solo a livello sufficiente.

METODOLOGIE: A causa dell'emergenza epidemiologica, ho adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI in modalità sincrona, video-lezioni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet" in modalità mista. Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona ho spiegato gli argomenti in modalità asincrona, per il supporto in remoto, tramite, materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.), dispense in formato pdf, aiuti sintetico-visivi, condivisione di link riferiti a contenuti multimediali, manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo), materiale non coperto da copyright.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione d'Istituto e ai Criteri di verifica e Valutazione attività didattica a distanza approvati con delibera del Collegio dei Docenti n.14 del 07/05/2020

L'insegnante
Ezia Zaira Ciaccio

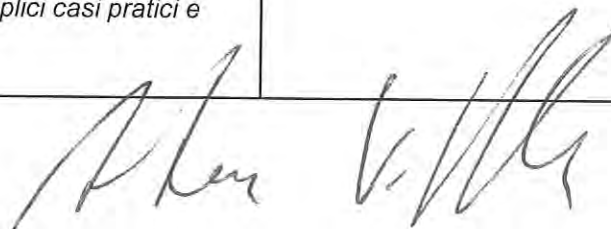


STORIA

Schede informative per singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza” La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all’interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p>(vedi progettazione disciplinare)</p>	<p>La disciplina è stata assegnata all'insegnante dal 3 novembre, le lezioni nella prima fase si sono svolte in DAD gli alunni hanno potuto seguire gli argomenti trattati solo con visione di filmati, di slide e preparato di powerpoint. Nella seconda parte (al rientro in classe al 50%) si è fatto uso dei laboratori e gli alunni hanno potuto per quel che si poteva applicare le conoscenze</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</p>	<p>Gli alunni hanno lavorato al rientro e quando possibile nei laboratori mettendo in atto ciò che in precedenza era stato trattato. Per gli impianti antifurto ci si è valse di pannelli premontati. Gli alunni hanno appreso la componentistica di un impianto come programmarlo ed eventuali guasti possibili.</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Gli alunni hanno lavorato parte in DAD e parte in presenza. Il lavoro svolto in DAD è stato prodotto anche con delle slide con l'ausilio del PowerPoint. In presenza su pannelli singoli a loro dedicati.</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD. I criteri tenuti per la valutazione sono stati: partecipazione, interesse, metodologia di organizzazione al lavoro. Modo di approccio con i sistemi impiantistici.</p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Agli alunni sono state somministrate delle copie dei progetti realizzati, e spunti su argomenti trattati durante l'anno scolastico (per quanto potuto fare in presenza). Spesso si è fatti riferimento al mondo lavorativo prendendo spunti da situazioni avvenute e da esperienze personali del docente</p>



RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA Laboratori Tecnologici ed Esercitazione

La classe è composta da 18 alunni di cui uno di loro non ha frequentato dall'inizio dell'anno. Gli alunni hanno mantenuto un corretto comportamento. Causa pandemia la loro attenzione è stata blanda e la loro preparazione è da ritenersi sufficiente. Nello svolgimento delle lezioni per la prima parte dell'anno scolastico si è fatto ricorso all'utilizzo del PowerPoint, con slide per meglio chiarire gli argomenti trattati, anche l'uso di qualche filmato tutorial. Nella seconda parte dell'anno scolastico al 50% ed in rispetto delle distanze come stabilito dalle circolari del Dirigente Scolastico abbiamo fatto uso dei laboratori. Il programma svolto è stato ridotto da quello previsto da inizio anno scolastico.


DATA,

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca...', written over the 'FIRMA' label.

Disciplina MATEMATICA	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<p>MODULO n1: DISEQUAZIONI ALBEBRICHE Unità Formativa: Aritmetica ed Algebra.</p> <p>MODULO n2: FUNZIONI Unità Formativa: Relazioni e Funzioni.</p> <p>MODULO n3: LIMITI Unità Formativa: Relazioni e Funzioni.</p> <p>MODULO n4: DERIVATE Unità Formativa: Relazioni e Funzioni.</p> <p>MODULO n5: STATISTICA Unità Formativa: Dati e Previsioni.</p> <p>MODULO n6: PROBABILITA' Unità Formativa: Dati e Previsioni.</p> <p>UDA – EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINI DEL MONDO VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE.</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>DISEQUAZIONI ALGEBRICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervalli; ▪ Equivalenza tra le disequazioni; ▪ Algoritmo risolutivo delle disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo. <p>FUNZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzione e il suo diagramma cartesiano; ▪ Funzione monotona in un intervallo; ▪ Il linguaggio delle funzioni; classificazione delle funzioni matematiche; ▪ Dominio di una funzione; ▪ Caratteristiche di una funzione. <p>LIMITI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Limiti e continuità. ▪ Eseguire lo studio di una funzione algebrica razionale e tracciare il suo grafico probabile; ▪ I limiti; ▪ Nozione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito; ▪ Definizione di asintoto verticale e orizzontale; ▪ La continuità nel proprio dominio della maggior parte delle funzioni elementari. <p>DERIVATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le derivate. <p>STATISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dati, l'organizzazione e rappresentazione

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. <p>PROBABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indici di variabilità ▪ Indipendenza, correlazione e regressione; ▪ Calcolo combinatorio ▪ Definizioni di probabilità: ▪ Teoremi sulla probabilità. <p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo. Risolvere semplici equazioni e disequazioni intere e fratte. ▪ Classificare le funzioni matematiche in algebriche razionali intere o fratte, irrazionali e trascendenti; Individuare dal grafico il dominio e codominio e le caratteristiche di una funzione. Sapere calcolare il dominio di una funzione. Stabilire se il grafico di una funzione ha asintoti verticali o orizzontale; calcolare limiti di funzioni algebriche e riconoscere alcune forme indeterminate ▪ Calcolare la derivata di una funzione; Eseguire lo studio di una semplice funzione e tracciarne il grafico. Raccogliere ed organizzare un insieme di dati; ▪ Calcolare i valori medi: media aritmetica, moda, mediana. ▪ Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo. <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, ▪ Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. ▪ Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale - Lezione interattiva -Lezione multimediale - Flipped classroom - Problem solvin- Cooperative Learning - Esercitazioni pratiche. <input type="checkbox"/> Progetti e compiti reali - Libri di testo - Materiale fornito dal docente - Software didattici - E – book – Lim: uso del programma Easyteach <input type="checkbox"/> Presentazioni power - point; - dispense in

	<p>formato*.pdf; - aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) - condivisione di link riferiti a contenuti multimedia- manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo /E-book); materiale non coperto da copyright.</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i></p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Nuova Formazione alla matematica, giallo, analisi infinitesimale.</p> <p>Colori della matematica edizione bianca per il secondo biennio volume A;</p> <p>Dispense, Esercitazioni guidate e condivise con</p>  <p>whiteboard</p> <p>L'uso del libro di testo è stato integrato dalla consultazione di materiale online, attraverso immagini, video, power point, mappe concettuali necessari per il consolidamento delle conoscenze.</p> <p>Dall'inizio della DDI le lezioni si sono svolte con l'utilizzo dell'applicativo Google Classroom e dagli applicativi della piattaforma G-Suite per l'invio di materiali e le verifiche dell'apprendimento per il consolidamento delle conoscenze e il continuo confronto tra alunni e docente.</p>

Luca Clapp

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021 - MATEMATICA

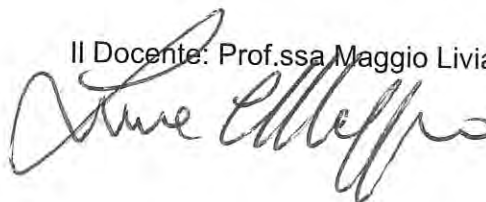
La classe inizialmente composta da 18 alunni, di cui 2 alunni diversamente abili con docenti di sostegno e nessun ripetente, a causa del ritiro di un alunno, si è ridotta a 17 alunni frequentanti. La classe, ha mostrato volontà di partecipazione al dialogo educativo sin dall'inizio. Gli alunni, da un punto di vista disciplinare, omogeneamente sono stati sempre rispettosi riguardo le relazioni tra docente e studente e tra studente e studente, non meno nei riguardi dei regolamenti scolastici e delle direttive disposte dalla dirigenza.

E' emersa subito una certa difficoltà nei confronti della disciplina, caratterizzata da una serie di lacune createsi nel corso degli anni, ma tutto sommato la classe ma mostrato volontà di superarle, con un impegno che è stato oggetto di valutazione per la determinazione del giudizio finale. Spiccano un certo numero di alunni partecipi, collaborativi, desiderosi di approfondire gli argomenti proposti. Altri un impegno discontinuo e di insicurezza nell'applicazione delle conoscenze, dimostrando quel singolare e parziale interesse e partecipazione crescenti, hanno conseguito una preparazione che nel suo insieme può ritenersi sufficiente.

L'impegno dimostrato durante la DDI che dopo è stato metodico per un gruppo molto ristretto di alunni, discontinuo e appena sufficiente per la maggior parte. Il ritmo di apprendimento è stato adeguato per alcuni, lento per la maggior parte. Discreta anche la risposta a livello formativo con riferimento alle competenze necessarie a portare a termine l'attività a loro assegnata. Gli alunni diversamente abili durante il corso dell'anno scolastico hanno partecipato in modo apprezzabile alle attività didattiche, gli è stato concesso l'uso della calcolatrice durante lo svolgimento di compiti in classe e sono state utilizzate tutte le strategie necessarie per la sua formazione e per il conseguente miglioramento degli aspetti relazionali e tecnico-professionali, grazie alla presenza, all'interazione continua e costruttiva dei docenti di sostegno, che hanno ricoperto un ruolo determinante per il raggiungimento degli obiettivi da parte dei due alunni. A causa del Coronavirus e della DID, i contenuti sono stati mediamente assimilati, con facilità da una piccola parte degli alunni, con difficoltà dalla rimanente, mostrando più interesse nelle esercitazioni pratiche che in quelle teoriche. Le verifiche e le valutazioni dell'apprendimento si sono basate su compiti scritti, esercitazioni individuali, guidate, interrogazioni brevi, dialoghi, è stata fatta distinzione tra la verifica sommativa e formativa. La valutazione globale ha tenuto in considerazione: del metodo di studio; partecipazione all'attività didattica; impegno e partecipazione; progresso; conoscenze acquisite; abilità e competenze acquisite. Gli obiettivi finali in termini di competenze programmati dal Cdc sono stati raggiunti da tutti i frequentanti rispecchiando delle percentuali che si distribuiscono dal parzialmente al totalmente.

Sciacca li 8 Maggio 2021

Il Docente: Prof.ssa Maggio Livia



Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza” La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<p>MODULO 1: Una società fondata sui valori Una politica per l'uomo La figura di Don Pino Puglisi La Dottrina Sociale della Chiesa: il principio di sussidiarietà L'uomo e l'ambiente Il razzismo Bioetica: i principi fondamentali Anna Frank Il diritto alla vita e l'aborto Chiara Lubich L'eutanasia</p> <p>MODULO 2: Le religioni oggi L'Islam Ebraismo e Cristianesimo Il Buddhismo (in previsione dopo il 15 maggio: Il dialogo interreligioso)</p> <p>Tempi: modulo 1: Primo Quadrimestre modulo 2: Secondo Quadrimestre</p> <p>Ed.Civica: Come contribuire alla difesa dei diritti umani – Educazione alla fratellanza – Educazione alla solidarietà</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana</p> <p>Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.</p>

	<p>L'ecumenismo e il dialogo interreligioso</p> <p>Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni</p> <p>Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multietnica e multiculturale</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Lezioni interattive, partecipate. Uso della lim e di video interattivi, visione documentari, lettura articoli. Uso di mappe concettuali. Discussioni.</p> <p>Libro di testo: L. Solinas, Tutti i colori della vita, SEI</p> <p>Documenti del Concilio Vaticano II e del Magistero</p>
Criteri di Valutazione	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i></p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Articoli tratti da giornali e riviste, spunti presi da siti internet</p>

Orlando

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA : Insegnamento della Religione Cattolica

(A CURA DEL DOCENTE Prof.ssa Villa Angela)

La classe, formata da 18 alunni provenienti dai vari comuni dell'hinterland e tutti avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, ha partecipato – nel complesso- al dialogo educativo anche con propri interventi sulle tematiche proposte, soprattutto quelle che li hanno visti coinvolti in quello che è il relazionarsi con gli altri, con le altre culture e in quelli che possono essere i problemi anche morali che si affacciano nella loro giovane esistenza verso un percorso che li vuole uomini pensanti e responsabili in una società che cambia e nella quale sono molti i problemi da risolvere. Hanno così dimostrato – nel complesso – una buona maturità di pensiero, caratterizzato da una timida responsabilità come giovani che stanno per diventare protagonisti del loro percorso esistenziale tanto più in un momento storico particolare a motivo di una emergenza sanitaria mondiale che ha significato periodi di lezioni in modalità completamente a distanza e periodi in didattica mista. Queste ultime particolari modalità di lezione hanno posto in essere alcune difficoltà che si sono cercate di superare nel corso dell'anno. Gli alunni sono stati coscienti di tali difficoltà e si è creato un clima collaborativo, cercando di recuperare da subito ciò che non era stato possibile pienamente realizzare ed, inoltre, insieme si è cercato di rendere il dialogo- inficiato dalla “lontananza fisica” – il più possibile sereno e costruttivo. Buono -nel complesso- l'andamento disciplinare. Per quanto concerne il risultato degli obiettivi formativi disciplinari e delle competenze raggiunte, si è tenuto conto anche dell'interesse mostrato, degli interventi svolti nelle discussioni infatti strumento principale di verifica dei processi di apprendimento è stato il dialogo, basato sul rispetto delle persone e delle diverse opinioni. Nel complesso, sono stati raggiunti risultati molto apprezzabili.

DATA, 08/05/2021

FIRMA

Prof.ssa Villa Angela



Allegato I -Documento del 15 maggio 2021

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza" La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina Scienze Motorie e Sportive	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<p>Modulo 1 Malattie virali: Concetto di salute, SARS-CoV-2 e COVID-19, HIV e AIDS, HBV ed Epatite B, HCV ed Epatite C.</p> <p>Modulo 2 Giochi di squadra e relativo arbitraggio: Tecnica e tattiche dei giochi individuali e di squadra, L'arbitraggio e la gestualità arbitrale nei giochi di squadra, Il fair-play.</p> <p>Modulo 3 L'alimentazione e i disturbi alimentari: I principi nutritivi, La corretta alimentazione, Il dispendio energetico, Alimentazione e sport, I disturbi alimentari.</p> <p>Modulo 4 Ben...essere dello studente: Diritto alla salute, Le droghe, Il fumo, L'alcol, Il doping.</p> <p>Modulo 5 Potenziamento delle capacità organico-funzionali e coordinative: Esercizi a carico naturale e contro resistenza per potenziare le capacità condizionali, Esercizi di mobilità articolare, Esercizi di coordinazione.</p> <p>Educazione Civica: "Sviluppo sostenibile" Il rispetto dell'ambiente – Attività in ambiente naturale e sostenibilità</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>Modulo 1 Conoscere le caratteristiche dei virus, delle sindromi e delle malattie ad essi correlate.</p> <p>Modulo 2 Conoscere gli elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra. Conoscere le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. Il fair-play.</p>

Conoscere la terminologia specifica della disciplina.

Modulo 3

Conoscere i principi nutritivi.

Conoscere le norme elementari per una corretta alimentazione.

Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione.

Modulo 4

Conoscere i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute.

Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza (fumo, alcool, droghe, sostanze dopanti).

Modulo 5

Conoscere la terminologia specifica della disciplina.

Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.

Conoscere le proprie capacità motorie.

Sviluppo e coordinamento degli schemi motori.

Educazione Civica: "Sviluppo sostenibile"

Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.

Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono.

Conoscere come tutelare e rispettare la natura.

Abilità

Modulo 1

Saper adottare comportamenti responsabili per mantenere uno stato di benessere psicofisico.

Modulo 2

Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro.

Saper decodificare i gesti arbitrari e sapere applicare il regolamento di gioco e di sport.

Modulo 3

Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione e seguire una corretta alimentazione.

Modulo 4

Assumere comportamenti attivi rispetto all'igiene e alla salvaguardia da sostanze illecite.

Controllare e rispettare il proprio corpo.

Modulo 5

Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione.

Essere in grado di realizzare schemi motori di base utili per affrontare attività motorie e sportive.

Adeguare l'intensità di lavoro alla durata della prova.

Educazione Civica: "Sviluppo sostenibile"

Essere in grado di rapportarsi con l'ambiente naturale praticando attività motorie individuali e in gruppo.

	<p>Essere in grado di attivare comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.</p> <p>Competenze</p> <p>Modulo 1 Essere consapevoli dell'importanza dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e delle norme sanitarie indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.</p> <p>Modulo 2 Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.</p> <p>Modulo 3 Essere consapevoli degli effetti dell'alimentazione sulla propria salute. Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.</p> <p>Modulo 4 Essere consapevoli dei danni alla salute delle sostanze nocive. Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.</p> <p>Modulo 5 Maggiore padronanza di sé e ampliamento delle capacità coordinative e condizionali per permettere di realizzare movimenti complessi. Valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>Educazione Civica: "Sviluppo sostenibile" Riflettere in modo critico sull'impatto dei propri comportamenti sull'ambiente. Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso.</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Debate, lezione partecipata, lezione frontale, attività pratiche (ginnico-motorie)</p> <p>Classroom, Meet, Drive, Presentazioni, Documenti, Modulo</p> <p>Libro di testo, Link e video</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>ref. Regolamento di Valutazione d'istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i></p>

TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)

DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)

ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)

PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Video you tube, pdf a supporto del libro di testo

DATA, 10.05.2021

FIRMA



RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

La classe è composta da 18 alunni di sesso maschile, di cui uno ha interrotto la frequenza nel mese di ottobre. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno manifestato un atteggiamento vivace, ma sostanzialmente corretto, permettendo il regolare svolgimento delle attività proposte. I discenti hanno dimostrato di saper far gruppo e buone capacità relazionali, fornendo al docente importanti contributi al dialogo e all'attività didattica – educativa.

Per quanto riguarda la motivazione e la partecipazione alle attività proposte, quasi tutti gli allievi hanno seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni, assumendo un atteggiamento produttivo nei confronti delle iniziative didattiche proposte e rispondendo positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante.

Il particolare periodo vissuto ha impedito che le attività pratiche si svolgessero in modo completo, comprimendo parzialmente le dinamiche relazionali. La docente ha, quindi, orientato le attività verso esercizi individuali, compensando anche con attività sportive compatibili con la situazione emergenziale.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà del periodo, è stato, nel suo complesso, soddisfacente e corrispondente alle aspettative. I risultati conseguiti dai singoli sono il riflesso non solo delle loro capacità intellettive e delle loro abilità motorie, ma anche dell'interesse e dell'impegno mostrati.

La risposta positiva da parte dei ragazzi alle attività, sia pratiche che teoriche, proposte dal docente, il comportamento degli stessi, adeguato al contesto scolastico, ha permesso di svolgere quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e di far raggiungere un discreto livello di competenze, conoscenze e abilità motorie, complessivamente, a tutti gli alunni.

Nelle attività pratiche si è dato risalto, oltre che alla performance sportiva, all'aspetto non prestativo della disciplina al fine di rafforzare il concetto di sé corporeo, l'autostima e l'empatia. Per quanto riguarda la parte teorica si è dato spazio alla lezione frontale, lezione partecipata, Debate, cooperative learning.

Nella valutazione si è tenuto conto di diversi fattori: interesse per la disciplina, impegno e partecipazione alle attività didattiche, sia pratiche che teoriche, progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni, debate, test a risposta multipla e verifiche pratiche.

DATA, 10.05.2021

FIRMA



<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<p>1) L'inquieto inizio del XX secolo: 2) Prima guerra mondiale e rivoluzione russa</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento <input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aspetti caratterizzanti la storia italiana, europea e internazionale dell'Ottocento e del Novecento <input type="checkbox"/> Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale <input type="checkbox"/> Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali <input type="checkbox"/> Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro <input type="checkbox"/> Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico <input type="checkbox"/> Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti) <input type="checkbox"/> Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea <input type="checkbox"/> Carte internazionali dei diritti e principali istituzioni internazionali, europee e nazionali <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità <input type="checkbox"/> Analizzare problematiche significative del periodo considerato <input type="checkbox"/> Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali <input type="checkbox"/> Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale <input type="checkbox"/> Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali <input type="checkbox"/> Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali, analizzati storicamente <input type="checkbox"/> Analizzare storicamente campi e profili professionali,

	<p>anche in funzione dell'orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>
metodologie Strumenti sussidi	<p>Lezione frontale interattiva, Didattica digitale integrata, e modalità mista, discussione dialogica guidata, esercitazioni, Brain storming, metodo induttivo, metodo deduttivo, Problem Solving</p>
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le trasformazioni del dopoguerra 2) Totalitarismi e democrazie 3) La seconda guerra mondiale e i suoi effetti
Risultati di apprendimento	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti caratterizzanti la storia italiana, europea e internazionale dell'Ottocento e del Novecento - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale - Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali - Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro - Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico - Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti) - Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea - Carte internazionali dei diritti e principali istituzioni internazionali, europee e nazionali <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del

	<p>passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare problematiche significative del periodo considerato - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali - Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali, analizzati storicamente - Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento - Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali
Strategie Strumenti Risorse	<p>Dall'inizio dell'anno, per fronteggiare l'emergenza Covid19, le lezioni sono state in modalità mista o in DDI.</p>
Criteri di Valutazione	<p><i>ref. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p>
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	<p><i>ref. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15	<p>Vedi tabella seguente</p>

maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	
---	--

	ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI
1	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il tempo della Belle Epoque. <input type="checkbox"/> Gli Stati Uniti: una nuova grande potenza <input type="checkbox"/> L'età di Giolitti <input type="checkbox"/> Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 	Libro di testo	Foto: Manifesto pubblicitario dei grandi magazzini Crespini e Dufayel aperti a Parigi nel 1868.(pag. 9). Foto delle "suffragette" (pag. 13). Foto di operai al lavoro alla catena di montaggio della Ford a pag 21. Foto di Giolitti a pag.37. Foto dell'arciduca ereditario d'Austria Francesco Ferdinando e la moglie poco prima dell'attentato di Sarajevo (pag.51)
2	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scoppia la prima guerra mondiale <input type="checkbox"/> Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità <input type="checkbox"/> Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente 	Libro di testo	Cartina dei fronti di guerra in Europa a pag. 69. Foto di soldati in trincea a pag.76 e a pag.77. Cartina: l'Europa dopo i trattati di pace (pag. 94)
3	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le masse, nuove protagoniste della storia <input type="checkbox"/> Il difficile dopoguerra in Europa <input type="checkbox"/> La Germania di Weimar <input type="checkbox"/> La crisi italiana e la scalata del fascismo <input type="checkbox"/> Mussolini al potere 	Libro di testo	Foto di un centro di accoglienza per mutilati di guerra, pag. 128. Immagine dell'incalzante inflazione tedesca, pag. 139. Foto di Mussolini, pag. 151 e pag. 156 Foto di Mussolini che saluta Vittorio Emanuele II, pag. 158
4	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il fascismo diventa regime <input type="checkbox"/> La crisi del '29 e la risposta del "New Deal" <input type="checkbox"/> L'Italia fascista degli anni Trenta <input type="checkbox"/> La Germania di Hitler <input type="checkbox"/> L'aggressione nazista all'Europa 	Libro di testo	Foto: Mussolini firma i patti lateranensi, pag. 172. Immagini dell'Italia fascistizzata, pag. 175. Ritratto di Stalin, pag. 187 Copertina della rivista "Life" del 1929, pag. 192. Foto della Borsa di New York a Wall Street, pag.193. Manifesto sulle leggi razziali del 1938, pag. 208. Foto di Hitler, pag. 217 Foto del rogo dei libri del 10 maggio 1933 a Berlino, pag. 216.
5	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1939-1941: l'asse all'offensiva 	Libro di testo	Foto di propaganda per il Reich, simbolo dell'invasione tedesca della Polonia, pag. 248. Cartina del fronte francese nel

	<input type="checkbox"/> La riscossa degli alleati e la sconfitta del nazismo <input type="checkbox"/> Due tragedie: la Shoah e l'olocausto nucleare <input type="checkbox"/> Il mondo si divide in due blocchi		1940, pag. 249. Cartina della guerra in Europa dal 1939 al 1942, pag. 255. Foto della flotta americana in fiamme a Pearl Harbor, pag. 259. Cartina: l'Italia divisa in due: la liberazione fra il 1943 e il 1944, pag. 272. Foto di partigiani, pag. 274.
--	---	--	---

f. hoo

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

DISCIPLINA:

Storia

La classe, formata da 19 studenti, è composta da persone con carattere e attitudini diversi, ma tutti hanno mantenuto un comportamento nel complesso corretto e responsabile e le attività in classe si sono realizzate sempre in un clima sereno, basato sul rispetto reciproco e sul dialogo costruttivo. Il carattere esuberante e talvolta vivace di qualcuno di loro non ha impedito il sereno svolgimento del processo di insegnamento e apprendimento della disciplina, finalizzato all'organizzazione delle conoscenze che hanno permesso loro di acquisire le competenze necessarie per la rielaborazione la spiegazione dei testi antologici presi in esame. L'azione didattica è sempre stata volta al potenziamento delle capacità e delle risorse degli alunni. Per alcuni di loro, però, il processo di apprendimento è stato rallentato da un impegno saltuario nello svolgere le consegne che venivano loro assegnate. Molti hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni affinché si applicassero in maniera più costante e più approfondita.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: la classe, seppur con gradualità differenti, conosce complessivamente i lineamenti fondamentali della letteratura di fine Ottocento e del Novecento. Inoltre conosce le poetiche, le tematiche e gli elementi biografici basilari degli autori studiati e comprende i concetti fondamentali che gli permettono di orientarsi nella disciplina. Dall'inizio dell'anno scolastico un'ora settimanale di Italiano è stata dedicata al lavoro di preparazione alle prove INVALSI. I contenuti previsti dalla programmazione iniziale hanno subito un ridimensionamento a causa dall'emergenza sanitaria COVID-19, che ha modificato radicalmente le modalità relazionali, di interazione didattica. La progettazione è stata adattata alla trasformazione degli ambienti di apprendimento mettendo in atto una maggiore flessibilità contenutistica rispetto al tradizionale lavoro svolto in aula.

COMPETENZE: Una parte degli allievi è in grado di organizzare le conoscenze in maniera sufficientemente corretta, cogliendo, a grandi linee, analogie e differenze tra gli

avvenimenti storici e individuando i percorsi di causa ed effetto che li hanno originati. Complessivamente la classe sa riferire i contenuti con un lessico discretamente adeguato. La maggioranza dei ragazzi è in grado di effettuare semplici e basilari collegamenti tra i vari contenuti disciplinari, collegare tra loro i fatti nello spazio e nel tempo.

ABILITÀ: la maggior parte degli studenti sa cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici, un gruppo poco numeroso espone in modo lineare ed essenziale gli eventi storici nella loro dimensione temporale e spaziale, un numero esiguo di studenti spicca per la capacità di fare connessioni, contestualizzare e presentare il periodo storico sotto il profilo politico, economico, sociale, culturale

METODOLOGIE:

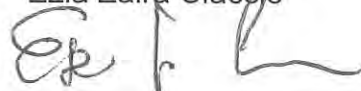
A causa dell'emergenza epidemiologica, ho adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI in modalità sincrona, video-lezioni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet" in modalità mista. Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona ho spiegato gli argomenti in modalità asincrona, per il supporto in remoto, tramite, materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.), dispense in formato pdf, aiuti sintetico-visivi, condivisione di link riferiti a contenuti multimediali, manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo), materiale non coperto da copyright.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione d'Istituto e ai Criteri di verifica e Valutazione attività didattica a distanza approvati con delibera del Collegio dei Docenti n.14 del 07/05/2020

L'insegnante

Ezia Zaira Ciaccio



Allegato I -Documento del 15 maggio 2021

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza” La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all’ interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Richiami sui Sistemi trifase - Recupero PIA: Trasformatore e Motore asincrono trifase - Motori in corrente continua - Motori Speciali - Elettronica analogica - Elettronica di potenza
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Sistemi trifase:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● generalità, ● diagramma vettoriale, ● principali caratteristiche, ● modi di collegamento, ● potenze e teorema di Boucherot, ● rifasamento e metodi di rifasamento. <p>Trasformatore</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il trasformatore generalità e dati di targa; ● il trasformatore ideale; ● il trasformatore reale; ● Trasformatore trifase ed autotrasformatore; ● Aspetti costruttivi; ● Trasformatori di potenza; ● Installazione e manutenzione dei trasformatori di potenza; ● Trasformatori speciali. <p>Motore asincrono trifase</p> <ul style="list-style-type: none"> ● - Motori asincroni trifase (M.A.T.): principi di funzionamento, caratteristiche elettriche ● - M.A.T.: avviamento, ● regolazione della velocità, frenatura ● - M.A.T.: scelta, installazione, ● manutenzione.

Motore in corrente continua

- Caratteristiche costruttive Principio di funzionamento
- Funzionamento a eccitazione indipendente o derivata o serie
- Relazioni tra coppia, tensione e corrente.
- Concetto di regolazione della velocità.

Motori speciali

- Caratteristiche motori asincroni monofase,
- Motori passo passo,
- motori brushless,
- motore universale.

Elettronica analogica

- Caratteristiche amplificatore operazionale ideale
- Concetto di guadagno e di attenuazione in dB.
- Tipi di collegamenti fondamentali e differenze: invertente, non invertente, inseguitore, sommatore, miscelatore.

Elettronica di potenza

- Circuiti raddrizzatori monofase a semplice e doppia semionda controllati e non.
- Circuiti raddrizzatori.
- Tipi di convertitore, funzionamento e applicazioni.
- Schema circuitale di Inverter monofase e trifase

COMPETENZE:

- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di una macchina elettrica.
- Individuare i componenti che costituiscono la macchina e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi.
- Comprendere il funzionamento dell'Amp. OP. ideale sia per le applicazioni lineari che non lineari.
- Essere in grado di determinare il legame tra il segnale d'uscita e quello di ingresso per determinare il guadagno, nelle varie configurazioni.

- Essere in grado di effettuare in laboratorio (eventualmente in maniera virtuale) il montaggio di Amp. Op. in configurazione invertente e non invertente.

ABILITA' E CAPACITA':

Sistemi trifase

- Saper calcolare correnti di fase e di linea;
- Saper calcolare le potenze in gioco nei sistemi;
- Saper rifasare l'impianto

Trasformatore

- Utilizzare gli strumenti e i metodi di misura di base per l'analisi dei trasformatori.
- Saper descrivere il comportamento dei circuiti magnetici.
- Motore asincrono trifase
- Conseguire la conoscenza dei principi di funzionamento, le caratteristiche e le tipologie fondamentali dei motori asincroni trifase.
- Conoscere gli aspetti costruttivi nonché la capacità di operare una corretta scelta, per l'installazione e la manutenzione dei medesimi.
- Apprendere quali sono le moderne e corrette tecniche per la messa in funzione, la regolazione della velocità e le tipologie di frenatura dei motori asincroni trifase.

Motore in corrente continua

- Comprendere le caratteristiche e i tipi di eccitazione,
- Saper scegliere e installare correttamente un motore cc in funzione del tipo di servizio e grado di protezione,
- Tracciare e interpretare le caratteristiche meccaniche.

Motori speciali

- Comprendere le differenze fra le varie tipologie,
- Saper scegliere e installare correttamente un motore in funzione del tipo di servizio e grado di protezione.

Elettronica analogica

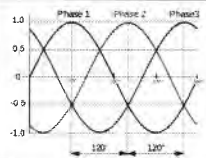
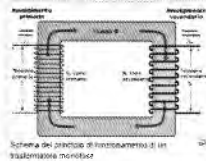
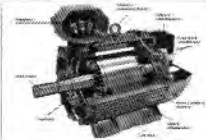


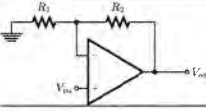

- Comprendere il funzionamento dell'amplificatore OP. ideale sia per le applicazioni lineari che non lineari,
- Essere in grado di determinare il legame tra il segnale d'uscita e quello di ingresso per determinare il guadagno, nelle varie configurazioni,
- Saper dimensionare una rete di retroazione partendo dal guadagno e dal segnale di ingresso,
- Essere in grado di effettuare in laboratorio il montaggio di Am. Op. in configurazione invertente e non invertente effettuando misure con l'oscilloscopio,
- Individuare in schemi o circuiti complessi la tipologia degli Am. Op. utilizzati.

Elettronica di potenza

- Saper calcolare il valore medio e il valore efficace della tensione e il valor medio della potenza dei circuiti raddrizzatore monofase e trifase,
- Saper come vengono utilizzati per gli azionamenti di motori a cc e asincroni,
- Come utilizzare un convertitore per la generazione di un'onda rettangolare,

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper determinare la sequenza di comando degli interruttori per ottenere onde quadre con gli inverter.
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; ● Lezione interattiva; ● Lezione multimediale; ● Analisi di casi; ● Problem solving; ● Esercitazioni pratiche. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio; ● Strumenti informatici multimediali; ● LIM. <p>Sussidi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo; ● Manuali; ● Cataloghi e schede tecniche. <p>Metodologie DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Metodologia E-Learning; ● Classe virtuale piattaforma G SUITE EDUCATIONAL: CLASSROOM, MEET HANGOUTS. ● Modalità F.A.D. registro elettronico Argo; ● Utilizzo di Google Meet; ● Utilizzo di Google Drive: condivisione di materiale online; ● Utilizzo di Bandicam, PowerPoint, Autocad. <p>Strumenti DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Piattaforma Gsuite; ● Videolezioni in differita o in diretta; ● Restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom o correzione collettiva degli elaborati, durante la videolezione; ● App per messaggistica istantanea. <p>Sussidi DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> ● URL video copyright free; ● Slide su tematiche trattate durante le lezioni di produzione propria, copyright free;
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>ref. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</i></p> <p>La valutazione, in considerazione del raggiungimento di quei comportamenti che ogni soggetto mette in pratica per affrontare le sfide quotidiane, attinenti alla sfera emotiva, cognitiva, relazionale, si avvale dei criteri su cui si basa la valutazione in presenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. partecipazione; 2. metodo di studio e organizzazione del lavoro; 3. creatività ed originalità;

	<p>4. collaborazione; 5. impegno e costanza; 6. resilienza; 7. acquisizione di competenze, conoscenze, abilità.</p> <p>I criteri sopracitati sono riconducibili alle seguenti macroaree, ed esplicitati da indicatori ed evidenze per i quali si rimanda alle Rubriche valutative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione • Comunicazione • Azione Reale
<p>Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p> <p>La verifica delle presenze e della partecipazione degli studenti alle attività di didattica a distanza è effettuata nelle apposite sezioni della piattaforma di e-learning adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.</p> <p>Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni per obiettivi motivi tecnici, carenza di tecnologie, documentati motivi di salute, ecc, si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. In tal caso gli stessi potranno richiedere che sia fornito loro il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.</p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Il libro di testo è stato integrato, dalla consultazione di materiale on line, attraverso immagini, slides e videolezioni, le attività sono state facilitate dall'utilizzo dell'applicativo Classroom e dagli applicativi della piattaforma G-Suite. Tali applicativi sono stati utilizzati anche per l'invio di materiali, le verifiche dell'apprendimento, per il consolidamento delle conoscenze e il continuo confronto tra il docente e gli allievi sia durante il periodo di lezioni in presenza che durante la DaD.</p>

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI		TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
1	Sistemi trifase	Presentazioni e materiale vario del docente		Laboratorio elettrico	Esercitazioni numeriche
2	Trasformatore	Presentazioni, libro in uso e materiale vario del docente			
3	Motore asincrono trifase	Presentazioni, libro in uso e materiale vario del docente		Laboratorio elettrico	Caratteristica meccanica
4	Motore in corrente continua	Presentazioni, libro in uso pag. 32 e materiale vario del docente	 IL MOTORE ELETTRICO in Corr. Continua	Laboratorio elettrico	Caratteristica meccanica
5	Motori speciali	Libro in uso Pag. 54,		Laboratorio elettrico	
6	Amplificatori operazionali	Libro in uso Pag. 12, materiale del docente		Laboratorio elettrico	
7	Raddrizzatori (da completare entro la fine delle lezioni)	Libro in uso Pag. 70, Presentazione PowerPoint		Laboratorio elettrico	

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

Classe V B MAT

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è formata da 18 alunni, di cui 17 frequentanti regolarmente mentre uno, se si eccettua una brevissima fase iniziale di presenza, non ha mai frequentato.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno evidenziato un buon livello di socializzazione, in linea generale alcuni di loro, sono stati molto inclini alla distrazione, e talvolta è stato necessario richiamarli all'attenzione sia nel periodo di svolgimento delle lezioni in presenza che nella fase della DaD.

L'interesse degli alunni nei confronti delle attività proposte è apparso, infatti, settoriale e solo a tratti e per particolari argomenti costante.

La classe nel suo complesso ha mostrato un atteggiamento corretto relativamente al rispetto dei regolamenti scolastici e delle direttive disposte dalla dirigenza. Corretto anche il rapporto con le altre figure lavorative dell'istituzione.

Sul piano dell'andamento didattico gli alunni evidenziano profili diversificati. Un piccolo gruppo ha raggiunto un più che sufficiente possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, ha mostrato più che sufficiente capacità di ascolto e capacità di produzione orale con adeguate motivazioni.

Un altro gruppo, ha evidenziato invece appena sufficienti capacità di analisi e di sintesi in grado di proporsi al mondo del lavoro, con appena sufficienti capacità di ascolto ma notevoli difficoltà ad esprimere i contenuti appresi.

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO, a seguito della riduzione del monte ore imposto durante l'A.S. 2018/19, sono state indirizzate durante il corrente anno scolastico al raggiungimento del monte ore previsto dalla struttura triennale di progetto. Le attività svolte quasi tutte online o in dad, in generale hanno avuto un buon apprezzamento da parte degli allievi.

Per le scelte metodologiche operate, la verifica e la valutazione dell'apprendimento si rimanda all'allegato I.

In generale, la valutazione degli allievi, non è stata intesa come mera valutazione dell'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità acquisite, ma ha tenuto conto della personalità di ogni singolo allievo, delle sue capacità, del suo sviluppo e del suo livello di maturità.

La valutazione ha permesso all'insegnante, di intervenire sul piano della programmazione didattica, ritoccando i contenuti disciplinari, il ritmo o altri aspetti del suo rapporto con gli allievi in funzione degli obiettivi da raggiungere. In generale per l'allievo la valutazione è sempre uno stimolo e un incentivo per un maggiore impegno, è notorio che il momento della valutazione orale o scritta è particolarmente temuto e fonte di ansia per gli allievi. Si è avuta particolare cura nel chiarire le finalità delle verifiche, spiegando le ragioni che rendono la prestazione, sia essa orale o scritta, sufficiente o meno e che un voto, per quanto negativo possa essere, non costituisce pregiudizio per un esito finale positivo.

Il docente tiene a precisare, che a seguito dell'adozione di misure di contenimento del contagio da Covid-19 si è provveduto alla sospensione delle attività in presenza ed al passaggio in dad o alla riduzione, quando richiesto, degli studenti in presenza. Le attività didattiche si sono svolte per garantire il proseguimento del processo di apprendimento e il senso di appartenenza,

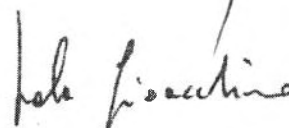

alla comunità della classe, così da contrastare, il rischio di isolamento e sconforto degli studenti, in un momento particolarmente delicato che il nostro Paese sta attraversando. L'inserimento di tale nuova metodologia, con le problematiche di carattere pratico che essa comporta, ha reso necessario ai docenti, di apportare alcune modifiche e integrazioni alla programmazione ordinaria. Al fine di organizzare al meglio, le modalità di didattica a distanza, per una ottimale gestione dell'interazione con gli alunni, seppur, con i limiti imposti dalla situazione, dalle difficoltà derivanti e dalla mancanza di conoscenze e/o di strumenti informatici adeguati da parte delle famiglie, si è provveduto ad apportare integrazioni di didattica digitale alla programmazione. Per quanto riguarda i contenuti, oggetto delle attività didattiche proposte agli studenti, questi sono stati interamente trattati anche se non è stato possibile svolgerli con il consueto approfondimento, anche per l'ovvia limitata attività di laboratorio, sempre molto gradita dagli allievi.

La metodologia di intervento, ha garantito un carico di lavoro, serenamente sostenibile dagli allievi, anche in relazione, a quello complessivo, proposto dai docenti del CdC.

Data, 06/05/2021

FIRME

Calogero Russello



Gioacchino Lala

MATERIA: T.T.I.M

Allegato I -Documento del 15 maggio 2021

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format di piano individuale di lavoro rimodulato in chiave DDI, ha provveduto a riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza” La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all’ interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati ridefiniti gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei tematici e loro articolazione in Moduli /Unità formative/Uda	<ul style="list-style-type: none">• Guasti e manutenzione;• Manutenzione;
Risultati di apprendimento	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Guasti e manutenzione<ul style="list-style-type: none">▪ Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale.▪ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti.• Manutenzione<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti.▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale. <p>Abilità e capacità</p> <ul style="list-style-type: none">• Guasti e manutenzione<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere concetti e grandezze fondamentali relativamente ai guasti delle apparecchiature▪ Valutare l'efficacia degli interventi di manutenzione▪ Stimare i costi del servizio di manutenzione▪ Pianificare e controllare interventi di manutenzione• Manutenzione<ul style="list-style-type: none">▪ Descrivere le varie manutenzioni.▪ Individuare l'efficacia di ciascuna tipologia di manutenzione.▪ Valutare gli effetti di ogni tipo di

	<p>manutenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Compilare una scheda di ispezione <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guasti e manutenzione ▪ Tipi di guasti ▪ Analisi dei guasti ▪ Nozione di affidabilità ▪ Il contratto di manutenzione e assistenza tecnica • Manutenzione ▪ I concetti basilari della manutenzione. ▪ I tipi di manutenzione
<p>Strategie Strumenti Risorse</p>	<p>Metodologie DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia E-Learning; • Classe virtuale piattaforma G SUITE EDUCATIONAL: CLASSROOM, MEET HANGOUTS. • Modalità F.A.D. registro elettronico Argo; • Utilizzo di Google Meet; • Utilizzo di Google Drive: condivisione di materiale online; • Utilizzo di PowerPoint <p>Strumenti DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma Gsuite; • Videolezioni in differita o in diretta; • Restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom o correzione collettiva degli elaborati, durante la videolezione; • App per messaggistica istantanea. <p>Sussidi DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Slide su tematiche trattate durante le lezioni di produzione propria.
<p>Criterio di valutazione con DaD</p>	<p>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</p> <p>In particolare la valutazione complessiva e globale viene effettuata tenendo in considerazione i seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione, la collaborazione, l' impegno e la costanza dimostrata durante le attività didattiche; • il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro; • la situazione e la maturazione personale dell'alunno
<p>MODALITA' DIDATTICA MISTA</p>	
<p>Nuclei tematici e loro articolazione in Moduli /Unità formative/Uda</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pneumatica • Elettropneumatica e Oleodinamica • Brevi cenni sulla risposta in frequenza dei sistemi lineari e diagramma di Bode • Sicurezza • Documentazione e certificazione

Competenze

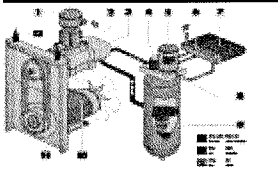
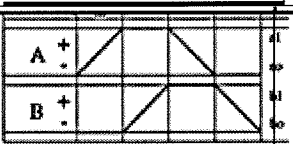
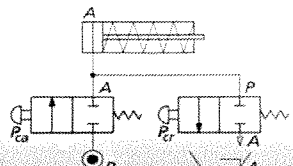
- **Pneumatica**
 - Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
 - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti.
- **Elettropneumatica e oleodinamica**
 - Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
 - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti.
- **Brevi cenni sulla risposta in frequenza dei sistemi lineari e diagrammi di Bode**
 - studio funzioni di trasferimento nel dominio di s
- **Sicurezza**
 - Utilizzare la documentazione inerente la sicurezza prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti e l'esecuzione in sicurezza dei lavori;
 - Saper documentare e comunicare gli aspetti tecnici organizzativi ed economici del proprio lavoro per quanto riguarda la sicurezza.
- **Documentazione e certificazione**
 - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti
 - Saper documentare e comunicare gli aspetti tecnici organizzativi ed economici del proprio lavoro.

Abilità e capacità

- **Pneumatica**
 - Descrivere in maniera compiuta il comportamento dei dispositivi studiati
 - Saper interpretare i diagrammi relativi ai movimenti dei cilindri e saper leggere e disegnare circuiti pneumatici
 - Saper assemblare i circuiti elementari pneumatici.
- **Elettropneumatica e Oleodinamica**
 - Descrivere in maniera compiuta il comportamento dei dispositivi studiati
 - Saper leggere e disegnare circuiti elettropneumatici e oleodinamici
 - Eseguire secondo le procedure gli interventi di installazione, collaudo e manutenzione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Brevi cenni sulla risposta in frequenza dei sistemi lineari e diagrammi di Bode <ul style="list-style-type: none"> ▪ Poli,zeri,stabilità dei sistemi ▪ Costruzione diagramma di Bode • Sicurezza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare i rischi e i pericoli nei luoghi di lavoro; ▪ Saper scegliere utilizzare i DPI in funzione del rischio presente in un luogo di lavoro. • Documentazione e certificazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere come eseguire operazioni di collaudo ▪ Saper redigere un documento di collaudo ▪ Comprendere i concetti relativi al controllo di qualità ▪ Saper redigere un preventivo di spesa. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pneumatica <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche fisiche dei gas ▪ Conoscere come viene prodotta, distribuita e utilizzata l'aria compressa ▪ Comprendere le caratteristiche degli attuatori pneumatici e delle principali valvole pneumatiche • Elettropneumatica e oleodinamica <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principi dell'elettropneumatica e sapere interpretare i circuiti relativi ▪ Saper riconoscere i componenti di un circuito oleoidraulico e saper valutarne la funzionalità ▪ Conoscere le tecniche e le procedure di installazione. ▪ Conoscere le norme sulla sicurezza e la tutela ambientale. ▪ Conoscere gli schemi di comando di circuiti di base. • Brevi cenni sulla risposta in frequenza dei sistemi lineari e diagrammi di Bode <ul style="list-style-type: none"> ▪ Teoria dei sistemi semplici e f.d.t. reti in regime sinusoidale • Sicurezza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio e pericolo; ▪ Figure coinvolte nella sicurezza; ▪ Rischi nei luoghi di lavoro; ▪ DPI; Analisi del rischio; ▪ Misure di prevenzione e protezione. • Documentazione e certificazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza delle norme di riferimento ▪ Documenti di collaudo ▪ Controllo di qualità ▪ Computo metrico e analisi dei prezzi.
<p>Strategia Strumenti Risorse</p>	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione interattiva; • Lezione multimediale;

	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di casi; • Problem solving; • Esercitazioni pratiche. • Utilizzo di Google Meet • Utilizzo di Google Drive: condivisione di materiale online; • Metodologia E-Learning; • Classe virtuale piattaforma G SUITE EDUCATIONAL: CLASSROOM, MEET HANGOUTS. • Modalità F.A.D. registro elettronico Argo. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti informatici multimediali; • LIM. • Laboratorio • Piattaforma Gsuite • Videolezione sincrona <p>Risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Manuali; • Cataloghi e schede tecniche • Slide su tematiche trattate durante le lezioni di produzione propria
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>ref. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD</p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Il libro di testo è stato integrato dalla consultazione di materiale on line, attraverso immagini, slides e videolezioni, le attività sono state facilitate dall'utilizzo dell'applicativo Classroom e dagli applicativi della piattaforma G-Suite. Tali applicativi sono stati utilizzati anche per l'invio di materiali, per le verifiche dell'apprendimento, per il consolidamento delle conoscenze e il continuo confronto tra il docente e gli allievi sia durante il periodo di lezioni in modalità mista che durante la DaD.</p>

<p>Problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>		<p>Pneumatica : compressore aria</p>
		<p>Pneumatica/Elettropneumatica</p>
		<p>Cicli pneumatici ed elettropneumatici di base</p>

**RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021 DISCIPLINA:
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE**

La classe è costituita da 18 alunni, di cui 17 frequentanti regolarmente mentre 1 non frequenta dal mese di Ottobre, di varia estrazione socio/culturale.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno evidenziato un discreto livello di socializzazione, in linea generale alcuni di loro, sono stati molto inclini alla distrazione, e talvolta è stato necessario richiamarli all'attenzione sia nel periodo della didattica a distanza sia nel periodo della didattica mista.

L'interesse per alcuni alunni nei confronti delle attività proposte è apparso settoriale e solo a tratti e per particolari argomenti costante.

La classe nel suo complesso ha mostrato un atteggiamento corretto relativamente al rispetto dei regolamenti scolastici e delle direttive disposte dalla dirigenza. Corretto anche il rapporto con le altre figure lavorative dell'istituzione.

Sul piano dell'andamento didattico gli alunni evidenziano profili diversificati. Un piccolo gruppo ha raggiunto un più che sufficiente possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, ha mostrato più che sufficiente capacità di ascolto e capacità di produzione orale con adeguate motivazioni.

Un altro gruppo, ha evidenziato invece appena sufficienti capacità di analisi e di sintesi in grado di proporsi al mondo del lavoro, con appena sufficienti capacità di ascolto ma notevoli difficoltà ad esprimere i contenuti appresi.

Per le scelte metodologiche operate, la verifica e la valutazione dell'apprendimento si rimanda alla scheda sopra riportata.

In generale, la valutazione degli allievi, non è stata intesa come mera valutazione dell'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità acquisite, ma ha tenuto conto della personalità di ogni singolo allievo, delle sue capacità, del suo sviluppo e del suo livello di maturità.

Premesso che le attività di valutazione a scuola sono indispensabili, perché permettono all'insegnante, in caso di valutazione negativa, di intervenire sul piano della programmazione didattica, ritoccando i contenuti disciplinari, il ritmo o altri aspetti del suo rapporto con gli allievi in funzione degli obiettivi da raggiungere, e sono per l'allievo uno stimolo e un incentivo per un maggiore impegno, è noto che il momento della valutazione orale o scritta è particolarmente temuto e fonte di ansia per gli allievi. Si è avuta particolare cura nel chiarire le finalità delle verifiche, spiegando le ragioni che rendono la prestazione, sia essa orale o scritta, sufficiente o meno e che un voto, per quanto negativo possa essere, non costituisce pregiudizio per un esito finale positivo.

Il docente tiene a precisare che a seguito della situazione epidemiologica territoriale (motivo per il quale sono state adottate diverse modalità di erogazione della didattica, a partire dalla didattica a distanza fino ad arrivare alla didattica mista) e della presa di servizio avvenuta nel mese di dicembre ha reso necessario apportare alcune modifiche e integrazioni alla programmazione didattica iniziale, infatti i contenuti, oggetto delle attività didattiche proposte agli studenti, sono stati trattati anche se non è stato possibile svolgerli con il consueto approfondimento.

Data 07/05/2021

I docenti
Virgadamo Francesco
Russello Calogero

Virgadamo Francesco
Russello

ALLEGATO F
UDA "EDUCAZIONE CIVICA"
A.S. 2020/2021

2020/2021

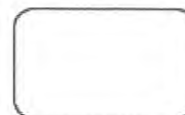
I.I.S.S. "DON MICHELE ARENA"

Dirigente Scolastico
Calogero De Gregorio





U.D.A.



CLASSE QUINTA
ORDINAMENTO PROFESSIONALE
UDA-EDUCAZIONE CIVICA

COORDINATORE ED. CIVICA: PROF./SSA VILLA ANGELA

CLASSE 5[^] SEZ. B

INDIRIZZO: MAT

ORDINAMENTO: PROFESSIONALE

<p>DENOMINAZIONE</p>	<p>CITTADINI DEL MONDO VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE</p>  
----------------------	---



<p>CONTESTUALIZZAZIONE</p>	<p>Attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino si promuove la consapevolezza che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto per se stessi. Gli studenti imparano a riflettere sui propri comportamenti, a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentano di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. In particolare l'unità didattica risponde alla necessità di formare alunni che siano consapevoli delle grandi sfide che attraversano il nostro tempo (società multietnica e globalizzazione) e dal bisogno di rafforzare la conoscenza dell'identità europea in un'ottica di apertura all'altro, di reciproco rispetto e di revisione dei nostri stili di vita. È importante far comprendere e manifestare sia senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'Unione Europea e all'Europa in generale e al mondo, sia la disponibilità a partecipare al processo democratico. Coerente con quanto progettato è la rilevanza di dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto dei principi democratici; la partecipazione costruttiva comporta anche attività civili, il sostegno alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile e una disponibilità a rispettare i valori e la sfera privata degli altri.</p>
-----------------------------------	--

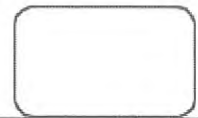
<p>AREE TEMATICHE</p>	<p style="text-align: center;">TEMATICA</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo sostenibile</p> <p>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Area 1-3 unione europea –cittadinanza attiva</p> <p>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE Area 1-2 Memoria, dignità e diritti umani</p>
<p>CONTENUTI GENERALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Memoria, dignità e diritti umani 2. Organizzazioni internazionali ed unione europea –cittadinanza attiva



<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>	<p>Sviluppare il senso civico e individuare gli elementi della democrazia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire il concetto di coscienza europea. ○ Comprendere l'importanza dell'integrazione europea ○ Rafforzare il valore della responsabilità individuale di fronte alla collettività, del consumo critico e consapevole, della risoluzione pacifica dei conflitti, ○ Attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino, promuovere la consapevolezza che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto per se stessi ○ Gli allievi imparano a riflettere sui propri comportamenti, a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentano di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.
<p style="text-align: center;">RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.</p> <p>PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.</p> <p>COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità trasmessi con linguaggi diversi e mediante differenti supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</p>



	<p>partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.</p> <p>RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare e risolvere situazioni problematiche, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza digitale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza imprenditoriale 5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p style="text-align: center;">LIFE SKILLS</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Empatia 2. Decision Making 3. Problem solving 4. Comunicazione efficace
<p style="text-align: center;">COMPITO AUTENTICO DI REALTÀ <i>(Eliminare la voce che non interessa)</i></p>	<p>Il Cdc potrà sviluppare i contenuti didattici attraverso compiti sfidanti (progetti e/o percorsi) di cui si propongono i possibili argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Diritto internazionale e le sue fonti - dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. - La cittadinanza europea: diritti e doveri <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'Ambiente. - Diritti dei bambini e delle donne
<p style="text-align: center;">PRODOTTI DA REALIZZARE <i>(Eliminare le voci che non interessano)</i></p>	<p>Presentazione multimediale</p>



	<p>Docente di Lab tecn ed eserc Approfondimenti sull'ambiente</p>	4		<p>Docente di Tecn tec Elettr Difesa dei diritti umani nell'ambito del lavoro</p> <p>Docente di Religione Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</p>	2 2
TOTALE ORE		16	TOTALE ORE		17



UdA - EDUCAZIONE CIVICA	
MONTE ORE COMPLESSIVO	33 ore
1° quadrimestre:	ore 16
2° quadrimestre:	ore 17
TEMPI	NOVEMBRE – MAGGIO
<p style="text-align: center;">ATTIVITA DEGLI STUDENTI <i>(note esplicative)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Il lavoro può procedere secondo diverse fasi (sarà cura degli insegnanti orientare le attività / prodotti rispetto al contesto della classe, abilità e competenze da sviluppare).</i> ❖ <i>A discrezione del CdC tutte le fasi di lavoro possono essere video documentate da un gruppo composto da un regista e uno o più video-operatori. Si può procedere poi al montaggio delle immagini, adeguato sfondo musicale e da una voce fuori campo che commenti lo svolgimento delle attività.</i> ❖ <i>L'attività proposta può essere conclusa con le fasi 1-2-3 oppure proseguire con le fasi 4 e l'organizzazione di un evento.</i> 	<p>FASE 1 – La ricerca Presentazione dell'UDA; • organizzazione del lavoro (definizione gruppi), ricerca.</p> <p>FASE 2 Proposte per la preparazione dei materiali Lezioni frontali ed interattive sull'argomento, da parte di tutte le discipline, in cui si esporranno i contenuti generali e specifici dell'UDA. - Incontri con esperti, partecipazione ad eventi. Proposta dei materiali.</p> <p>FASE 3 Elaborazione di un prodotto Raccolta e selezione dei materiali attraverso documenti , internet, riviste, interviste. Elaborazione di un prodotto.</p> <p>FASE 4 – L'organizzazione Realizzazione dei prodotti: cartelloni – locandine – foto – Filmati. L'organizzazione.</p> <p>FASE 5 – Valutazione Valutazione: discipline e dei prodotti • Autovalutazione</p>

<p>METODOLOGIE <i>Cancellare le voci che non interessano</i></p>	<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Metodo interattivo Brainstorming; ● Debate; ● Lezioni partecipata Cooperative learning Service learning. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Materiali; ● Multimediali; ● Internet; <p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula Con Lim; ● Laboratorio Informatico; ● Aula Multimediale. <p>Suggerimenti operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si rinvia al documento di progettazione dell'insegnamento dell'educazione civica (vedi pag. 15).
<p>RISORSE UMANE <i>Cancellare le voci che non interessano</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Insegnanti della classe
<p>STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Schede; ● Computer; ● LIM.
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione dell'UDA consiste nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo e cognitivo degli allievi. Essa utilizzerà le Rubriche di valutazione basate su evidenze di processo e prodotto.</p> <p>La valutazione della prestazione, che ricomprende - fra l'altro - la valutazione pluridisciplinare, si fonda sui prodotti realizzati dagli studenti ed è ricondotta alle singole discipline per ciascuna delle quali si esprime, applicando i criteri generali riportati nel Regolamento di Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione del processo <p>Analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo, autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione del prodotto <p>Valutazione del livello di competenze con riferimento alle discipline, la valutazione complessiva scaturisce, inoltre, anche dalla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza maturate.</p>